

Seduta n.34

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/09/17
CONVOCAZIONE ORDINARIA

Presenti in aula alle ore 14.15:

Bassi Angelo - Colangelo Marco - Fratini Massimo - Milani Luca -

14.16: Entra in aula Verdi Donella

14.22: Entrano in aula Bieber Leonardo, Ricci Fabrizio

14.23: Entra in aula Pugliese Andrea

14.24: Entra in aula Trombi Giacomo

14.29: Entra in aula Biti Caterina

14.32: Entra in aula Del Re Cecilia

14.33: Entrano in aula Giorgetti Stefano, Bettini Alessia, Amato Miriam

14.36: Entra in aula Bettarini Giovanni

14.38: Entra in aula Grassi Tommaso

14.39: Entra in aula Lauria Antonio

14.41: Entra in aula Gianassi Federico

14.41: Entra in aula Perra Lorenzo

Assiste la Presidenza il Vice Segretario Generale del Comune Lucia Bartoli

14.41: Interviene Biti Caterina

L'anno 2017, il giorno 25 del mese di settembre alle ore 14.41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, la Presidente del Consiglio Caterina Biti ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori

Ora:14.41

Verbale: 905

QUESTION TIME N.: 2017/01681

OGGETTO: Spostamento provvisorio mercatino delle Cure

Proponente: Colangelo Marco

Relatore: Giorgetti Stefano

14.41: Interviene Biti Caterina

14.41: Interviene Colangelo Marco

14.43: Interviene Biti Caterina

14.43: Entra in aula Cellai Jacopo

14.43: Interviene Giorgetti Stefano

14.46: Interviene Biti Caterina

14.46: Interviene Colangelo Marco

14.46: Interviene Giorgetti Stefano

14.46: Interviene Colangelo Marco

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2017/01681

Tipo atto: Question-Time
Oggetto: Spostamento provvisorio mercatino delle Cure
Proponente: Marco Colangelo

COMUNE DI FIRENZE
21/9/17
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./M.S. N. 95/1081

- Visto l'annuncio dell'imminente avvio dei lavori di riqualificazione di piazza delle Cure;
- considerato che nel periodo dei lavori il mercatino delle Cure, composto da numerosi banchi di vendita, dovranno trovare un luogo provvisorio per svolgere il proprio servizio;
- considerato che in data 1 settembre nella sala marmi di piazza della Libertà vi è stata una Assemblea pubblica dove sono state discusse con i cittadini ed operatori una serie di ipotesi dove collocare il mercatino in parola;
- visto alcuni articoli pubblicati sui quotidiani locali dove si parla del Parterre quale luogo idoneo per ospitare i banchi del mercato;

INTERROGA IL SINDACO

- in quale data è previsto l'inizio dei lavori di riqualificazione di piazza delle Cure;
- quale sarà la destinazione del mercatino provvisorio di piazza delle Cure;
- quanto tempo dureranno i lavori e, conseguentemente, quanto tempo si prevede che i banchi stazioneranno nello spazio individuato.

Ora:14.47

Verbale: 906

QUESTION TIME N.: 2017/01682

OGGETTO: Mobike a Firenze

Proponente: Bieber Leonardo

Relatore: Bettarini Giovanni

14.47: Interviene Biti Caterina

14.48: Entra in aula Guccione Cosimo

14.48: Interviene Bieber Leonardo

14.49: Entrano in aula Falomi Niccolo', Paolieri Francesca

14.50: Interviene Bettarini Giovanni

14.51: Entrano in aula Tenerani Mario, Rossi Alessio

14.53: Interviene Biti Caterina

14.53: Interviene Bettarini Giovanni

14.54: Interviene Biti Caterina

14.54: Interviene Bieber Leonardo

14.54: Entra in aula Armentano Nicola

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2017/01682

Tipo atto: Question Time
Oggetto: Mobike a Firenze.
Proponente: Leonardo Bieber

COMUNE DI FIRENZE
21/9/17
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>QT 1682</u>

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso positivamente dalla stampa locale (in particolare "La Repubblica" del 16 settembre 2017) che il servizio di Mobike a Firenze ha raggiunto nel giro di 40 giorni la cifra di 29 mila utenti, un dato che è andato oltre le più rosee previsioni

SI CHIEDE

- quali sono le valutazioni dell'Amministrazione Comunale sul servizio finora svolto e quali le eventuali difficoltà emerse;
- se nei prossimi mesi è previsto un aumento delle biciclette a disposizione della città e nel caso se vi siano novità per migliorare ulteriormente il servizio;
- quali sono le azioni che il Comune di Firenze intende prendere per supportare il bike sharing e la mobilità in bicicletta in generale, per es. ampliando l'offerta di stalli, piste ciclabili o segnalazioni per garantire la sicurezza ciclabile.

Ora:14.55

Verbale: 907

QUESTION TIME N.: 2017/01683

OGGETTO: Zona a Traffico Limitato Notturna Estiva.

Proponente: Pugliese Andrea

Relatore: Giorgetti Stefano

14.55: Interviene Biti Caterina

14.55: Interviene Pugliese Andrea

14.55: Entra in aula Xekalos Arianna

14.56: Interviene Biti Caterina

14.56: Interviene Giorgetti Stefano

14.57: Esce dall'aula Xekalos Arianna

14.57: Entra in aula Concia Anna Paola

14.58: Entrano in aula Xekalos Arianna, Albanese Benedetta

14.58: Interviene Biti Caterina

14.58: Interviene Pugliese Andrea

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2017/01683

Tipo atto: Question Time
Oggetto: Zona a Traffico Limitato Notturna Estiva.
Proponente: Andrea Pugliese

COMUNE DI FIRENZE
21/9/17
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. QT 1683

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale.

In considerazione che dal 1 ottobre 2017 è previsto il termine della sperimentazione della Zona a Traffico Limitato Notturna Estiva, così come prevista dalla delib. G.M. n. 232 del 30 maggio c.a.;

Ritenuto che tale sperimentazione abbia conseguito risultati importanti incentivando un nuovo e corretto uso del centro storico e considerando che in tale periodo sono stati introdotti e potenziati nuovi servizi di mobilità come il car sharing che non hanno limitazioni di accesso e di orari nella suddetta ZTL;

SI CHIEDE

- qual è la valutazione dell'Amministrazione Comunale rispetto alla sperimentazione della Zona a Traffico Limitato Notturna Estiva, così come prevista dalla delib. G.M. n. 232 del 30 maggio c.a.;
- se non ritenga opportuno superare la formula della sperimentazione rispetto a quanto previsto nella deliberazione citata, dando carattere di continuità a quanto previsto per la Ztl notturna estiva.

Ora: 14.59

Verbale: 908

QUESTION TIME N.: 2017/01684

OGGETTO: Quadrilatero verde all Isolotto

Proponente: Milani Luca

Relatore: Bettini Alessia

14.59: Interviene Biti Caterina

14.59: Interviene Milani Luca

15.00: Interviene Bettini Alessia

15.01: Interviene Milani Luca

15.02: Interviene Biti Caterina

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2017/01684

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: Question-Time
Oggetto: Quadrilatero verde all'Isolotto
Proponente: Luca Milani

COMUNE DI FIRENZE
21/9/17
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./PIS. N. QT 1684

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Considerato che il giardino comunemente conosciuto come il quadrilatero verde posto tra via Signorini, Viani, Platani e Torricoda nel Q4 realizzato sopra dei posteggi privati è ormai da diverso tempo pronto per essere utilizzato dagli abitanti;

Considerato che al suo interno vi è un'area cani nonché uno spazio giochi per bambini entrambi molto utili e richiesti dai cittadini;

Appreso la necessità di effettuare alcuni aggiustamenti nella fase del collaudo;

Appreso anche che erano necessari dei passaggi amministrativi affinché l'Amministrazione Comunale entrasse in possesso effettivamente del bene di proprietà di privati;

INTERROGA IL SINDACO

Lo stato di avanzamento della procedura e quali siano gli accordi con l'impresa costruttrice, per la manutenzione del verde compresa l'eventuale sostituzione di piante già messe a dimora.

Ora:15.02

Verbale: 909

QUESTION TIME N.: 2017/01685

OGGETTO: Manutenzione torrente Mugnone

Proponente: Tenerani Mario

Relatore: Bettini Alessia

15.02: Interviene Tenerani Mario

15.04: Entra in aula Ceccarelli Andrea

15.04: Esce dall'aula Verdi Donella

15.04: Interviene Bettini Alessia

15.05: Entra in aula Verdi Donella

15.06: Entra in aula Perini Serena

15.07: Interviene Biti Caterina

15.07: Interviene Bettini Alessia

15.08: Interviene Biti Caterina

15.08: Interviene Tenerani Mario

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2017/01685

GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA

QUESTION TIME

Proponente: Mario Tenerani
Oggetto: manutenzione torrente Mugnone

COMUNE DI FIRENZE
21/9/17
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. QT 1685

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- viste le condizioni in cui versa il torrente Mugnone a causa della estesa proliferazione di vegetazione che ha invaso l'alveo, gli argini e persino le mura di contenimento del torrente, come evidenziato da alcune foto scattate nel tratto cittadino del corso d'acqua che si allegano;
- considerato che la presenza invadente della vegetazione può rappresentare un rischio ambientale nel caso di fenomeni di piena innescati repentinamente anche da poche ore di pioggia, per i quali è efficace solo un'attività preventiva che consenta una corretta gestione del deflusso delle acque;
- rilevato che il torrente Mugnone rientra nel reticolo di corsi d'acqua la cui attività di bonifica è di competenza del Consorzio di Bonifica 3 del Medio Valdarno, che da quest'anno impone il tributo di bonifica a tutti i cittadini di Firenze;
- considerato che gli interventi che dovrebbero essere condotti dal Consorzio hanno come obiettivo la riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico legato a fenomeni naturali che possono essere gestiti e limitati nelle loro conseguenze;
- considerato che per il raggiungimento di una maggiore sicurezza del territorio risulta fondamentale la manutenzione ordinaria con attività di sfalcio della vegetazione erbacea/arbustiva di argine e sponde, tagli selettivi della vegetazione arborea, rimozione di depositi in alveo per garantire il regolare scorrimento delle acque

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. Se è a conoscenza delle condizioni in cui versa il torrente Mugnone nel tratto cittadino, come documentato dalle foto scattate da alcuni cittadini ed allegate al presente documento;
2. Per quale motivo il Consorzio di Bonifica 3 del Medio Valdarno non ha effettuato gli interventi di manutenzione ordinaria che dovrebbero garantire lo scorrimento delle acque in condizioni di sicurezza nel caso di possibili piene, visto anche l'approssimarsi del periodo autunnale/invernale;
3. Se sono stati effettuati interventi di manutenzione a monte del tratto cittadino del torrente, viste le conseguenze che potrebbero derivarne in caso di mancata strategia preventiva;
4. Quali sono i programmi di intervento del Consorzio di Bonifica sul torrente Mugnone per la riduzione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché per garantire il decoro del corso d'acqua.

Mario Tenerani

Ora: 15.09

Verbale: 910

QUESTION TIME N.: 2017/01686

OGGETTO: Ruota panoramica alla Festa del PD: la Procura apre un'inchiesta.

Proponente: Verdi Donella

Relatore: Del Re Cecilia

15.09: Interviene Biti Caterina

15.09: Interviene Verdi Donella

15.10: Interviene Biti Caterina

15.11: Interviene Del Re Cecilia

15.13: Entrano in aula Torselli Francesco, Funaro Sara

15.14: Interviene Biti Caterina

15.14: Interviene Del Re Cecilia

15.15: Interviene Biti Caterina

15.15: Interviene Verdi Donella

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2017/01686

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	910

COMUNE DI FIRENZE
21/9/17
Intervista N.
Intervista N.
Intervista / O.D.G./RIS. N. 9T 1686

QUESTION TIME

Proponente: Donella Verdi

Oggetto: Ruota panoramica alla Festa del PD: la Procura apre un'inchiesta.

La sottoscritta consigliera comunale

APPRESO dalla stampa dell'apertura, da parte della Procura, di un'inchiesta sull'allestimento della Festa del PD alle Cascine;

CONSIDERATO che l'inchiesta riguarderebbe in particolare la ruota panoramica e che potrebbe anche allargarsi agli altri allestimenti nel Parco e all'autorizzazione rilasciata da Palazzo Vecchio;

CONSIDERATO che l'inchiesta parte da una segnalazione alla Procura da parte del Soprintendente alle Belle Arti e al Paesaggio che aveva fatto fermare la ruota perché alta 20 metri, mentre non avrebbe dovuto superare i 10 e in ogni caso non sovrastare la copertura vegetale;

CONSIDERATO che l'allestimento della Festa e la ruota panoramica sono stati montati con l'autorizzazione del Comune ma senza quella della Soprintendenza che, quando è arrivata, era di parere negativo;

CONSIDERATO che la festa ospitava non solo palchi e stand di partito, ma in gran parte spazi ceduti a pagamento a privati;

CONSIDERATO che vi sono spesso, in città eventi non commerciali di varia natura come iniziative benefiche, politiche, di associazioni onlus o comunque senza fini di lucro;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

- Perché, se l'autorizzazione del Comune era vincolata al parere della Sovrintendenza, non si è atteso tale parere per allestire e/o per aprire le diverse attività interessate da autorizzazione vincolata;
- Se il Comune abbia intenzione di agire contro i soggetti che non hanno rispettato le prescrizioni;
- Se i padiglioni siano stati allestiti nel rispetto del patrimonio arboreo e paesaggistico;
- Se non ritenga utile concordare con la Soprintendenza competente, per le iniziative senza fini di lucro (come quelle di natura benefica, politica, di associazioni onlus) che si svolgano in luoghi sottoposti a tutele, delle tipologie di allestimento standard allo scopo di velocizzare e semplificare le procedure e non incorrere in altri spiacevoli episodi di questo genere

Donella Verdi



Ora:15.16

Verbale: 911

QUESTION TIME N.: 2017/01688

OGGETTO: Situazione del manto stradale nella zona di via San Brunone e difficoltà per disabili

Proponente: Torselli Francesco

Relatore: Giorgetti Stefano

15.16: Interviene Biti Caterina

15.16: Interviene Torselli Francesco

15.17: Entra in aula Verdi Donella

15.17: Esce dall'aula Verdi Donella

15.18: Interviene Biti Caterina

15.18: Interviene Giorgetti Stefano

15.19: Entra in aula Nannelli Francesca

15.20: Entra in aula Vannucci Andrea

15.21: Interviene Biti Caterina

15.21: Interviene Torselli Francesco

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2017/01688

QUESTION TIME

Soggetto proponente: Francesco Torselli

Oggetto: Situazione del manto stradale nella zona di via San Brunone e difficoltà per disabili

Data: 21 settembre 2017

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE COMUNALE

VISTA la situazione del manto stradale e dei marciapiedi pedonali nella zona di via San Brunone (Galluzzo) e, più segnatamente, della zona compresa tra via del Podestà, via Camillo Barni, via del Borghetto e via Gherardo Silvani.

CONSIDERATO che il manto stradale della zona, soprattutto nella viabilità interna all'area sopra indicata (via San Brunone, via Ser Lapo Gavacciani, via Buondelmonti, ecc...), appare fortemente danneggiato, diventando un pericolo reale per i mezzi a due ruote e, soprattutto, rendendo impossibile la mobilità (sia sui marciapiedi, che negli attraversamenti in sede stradale) per i portatori di handicap motori.

PRESO ATTO che la zona sopraindicata risulta essere un quartiere residenziale densamente popolato, anche da numerose persone anziane e con difficoltà motorie, nonché polo di aggregazione per i residenti di tutto il Galluzzo, essendovi presenti quattro importanti attrattori di persone quali:

- la scuola primaria statale "Sauro" – Istituto comprensivo "Galluzzo" (via Massapagani);
- la scuola "San Brunone" – Istituto comprensivo "Galluzzo" (via San Brunone);
- le scuole pubbliche elementari (via Massapagani);
- la stazione dei Carabinieri "Firenze Galluzzo" (via San Brunone).

CHIEDE AL SINDACO

1. Se è intenzione dell'amministrazione comunale quella di intervenire per il ripristino del manto stradale della zona descritta in narrativa e, in caso affermativo, per conoscere i tempi di intervento.
2. Se è intenzione dell'amministrazione comunale quella di intervenire, nella zona descritta in narrativa, quantomeno per il ripristino della viabilità lungo i marciapiedi (rifacimento del manto, sistemazione del verde, rimozione delle barriere architettoniche), in maniera da consentire il passaggio alle persone più anziane, ai portatori di handicap motori, ai passeggeri/carrozzine.
3. Di esprimere un proprio giudizio sulle motivazioni per le quali, una zona così densamente popolata e ricca di poli di aggregazione, debba persistere in tali condizioni di abbandono e di incuria a livello di manutenzione stradale e dei camminamenti pedonali.

Francesco Torselli

COMUNE DI FIRENZE	
21/9/17	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____	QT 1688

Ora:15.22

Verbale: 912

QUESTION TIME N.: 2017/01689

OGGETTO: Nulla osta Soprintendenza Belle Arti per taglio alberi in Piazza San Marco, Piazza Stazione e Viali di circonvallazione

Proponente: Amato Miriam

Relatore: Bettini Alessia

15.22: Interviene Biti Caterina

15.22: Interviene Amato Miriam

15.24: Interviene Bettini Alessia

15.25: Entra in aula Giachi Cristina

15.25: Interviene Amato Miriam

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2017/01689

Gruppo Consiliare
Misto

Question time

Oggetto: Nulla osta Soprintendenza Belle Arti per taglio alberi in Piazza San Marco, Piazza Stazione e Viali di circonvallazione

Proponente: Miriam Amato

Visto quanto apparso sulla stampa cittadina ed in particolare in La Nazione del 6/09/17 e La Repubblica del 20/09/17 in relazione alla concessione di nulla osta da parte della Soprintendenza per gli abbattimenti di alberi, avvenuti in Piazza San Marco, Piazza Stazione e Viali di circonvallazione;

SI INTERROGA IL SINDACO per conoscere:

- 1) le motivazioni formulate nelle richieste inoltrate alla Soprintendenza Belle Arti per l'ottenimento dei nulla osta all'abbattimento delle alberature sopresse rispettivamente in Piazza San Marco, Piazza Stazione e sui viali di circonvallazione;
- 2) le modalità con cui si è svolta la relazione con la Soprintendenza per l'ottenimento dei nulla osta succitate;
- 3) se le richieste di nulla osta succitate siano state accompagnate e supportate da documentazione sullo stato delle singole alberature interessate al taglio;
- 4) in quale data sono state inoltrate le richieste alla Soprintendenza ed in che data se ne sono ricevuti i relativi nulla osta;
- 5) quali risposte siano state fornite dalla Soprintendenza rispettivamente per Piazza San Marco, Piazza Stazione e Viali di circonvallazione.

COMUNE DI FIRENZE
21/9/17
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 912 1689

Consigliera Comunale
Miriam Amato



Ora:15.26

Verbale: 913

QUESTION TIME N.: 2017/01690

OGGETTO: Provvedimenti viabilità

Proponente: Cellai Jacopo

Relatore: Giorgetti Stefano

15.26: Interviene Biti Caterina

15.26: Interviene Cellai Jacopo

15.28: Interviene Biti Caterina

15.28: Interviene Giorgetti Stefano

15.30: Interviene Biti Caterina

15.30: Interviene Cellai Jacopo

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2017/01690

GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA

QUESTION TIME

Proponente: Jacopo Cellai
Oggetto: provvedimenti viabilità

COMUNE DI FIRENZE	
21/9/17	
interrogazione N.	
interpellanza N.	
Azione F.O.D.G. IRIS N.	QT 1690

Il sottoscritto Consigliere Comunale,
viste le gravi difficoltà in cui versa la mobilità cittadina a causa dei cantieri che coinvolgono svariati
distretti urbani

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- Se l'Amministrazione Comunale prevede l'adozione di nuove misure relative alla ZTL e/o quali modifiche intende realizzare per migliorare la viabilità;
- Se sono previste forme di limitazione al transito dei veicoli e, in caso affermativo, in quali zone della città;
- Se le disposizioni relative alla ZTL notturna estiva di cui al provvedimento dirigenziale 4304/2017 rimarranno in vigore fino alla scadenza prevista del 9 ottobre p.v. oppure se verranno revocate anticipatamente.

Jacopo Cellai

Firenze, 21 settembre 2017

Ora:15.31

Verbale: 914

QUESTION TIME N.: 2017/01694

OGGETTO: Classificazione alloggi in vendita a Invimit

Proponente: Grassi Tommaso

Relatore: Gianassi Federico

15.31: Interviene Biti Caterina

15.32: Interviene Grassi Tommaso

15.34: Interviene Biti Caterina

15.34: Interviene Gianassi Federico

15.37: Interviene Biti Caterina

15.37: Interviene Gianassi Federico

15.37: Interviene Biti Caterina

15.38: Interviene Grassi Tommaso

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2017/01694

ALLEGATO N. <u>1</u>
ARGOMENTO N. <u>914</u>

COMUNE DI FIRENZE
<u>21/9/17</u>
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / G.D.G./RIS. N. <u>AT 1694</u>

Question time

Oggetto: Classificazione alloggi in vendita a Invimit

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Preso atto che è prevista per gli immobili di Via dei Pepi e degli altri edifici abitativi la dismissione da parte del Comune di Firenze a favore di INVIMIT;

Considerato che una ordinanza del TAR ha sospeso l'efficacia dell'atto di mobilità forzata del Comune di Firenze nei confronti di uno degli assegnatari definitivi di un alloggio di Via dei Pepi;

Ritenendo che il valore commerciale dei 61 immobili qualora anche uno solo fosse venduto non libero e con una causa in corso sarebbe assai ridotto, e quindi, seppur gli scriventi non siano d'accordo sull'operazione, si avrebbe una vendita che farebbe perdere al Comune di Firenze delle entrate;

Considerato che l'operazione dell'Amministrazione era finalizzata ad ottenere risorse economiche per il bilancio;

Visto che tra gli immobili di cui è prevista la vendita ad Invimit vi sarebbero anche le tre palazzine di Via Beata Umiliana;

Considerato che alcuni degli appartamenti di Via dei Pepi sono classificati nei documenti di Invimit come occupati abusivamente, ed uno è definito 'occupato Erp'

CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAPERE

Con quali vincoli intenda vendere gli immobili di Via Beata Umiliana e se ha avuto l'autorizzazione all'alienazione da parte della Regione Toscana;

Se il dato sugli appartamenti di Via dei Pepi sono stati trasmessi dal Comune di Firenze ad Invimit o sono frutto di ricognizione della società stessa;

Quale sia lo stato degli appartamenti di Via dei Pepi e se risultano alcuni alloggi occupato abusivamente;

Se la definizione di alloggio Erp per un appartamento di Via dei Pepi non confermi che l'intero immobile sia di edilizia residenziale pubblica e quindi come tale non possa essere alienato con le procedure adottate finora dal Comune.

Tommaso Grassi



Ora: 15.39

Verbale: 915

QUESTION TIME N.: 2017/01693

OGGETTO: Festa dell'Unità 2017 ed inchiesta della Procura

Proponente: Amato Miriam

Relatore: Del Re Cecilia

15.39: Interviene Biti Caterina

15.39: Interviene Amato Miriam

15.40: Interviene Biti Caterina

15.40: Interviene Del Re Cecilia

15.43: Interviene Biti Caterina

15.43: Interviene Amato Miriam

15.44: Interviene Biti Caterina

ALLEGATO N. 1 – Question Time n. 2017/01693

13

COMUNE DI FIRENZE
21/9/17
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / RIS. N. <u>QT 1693</u>

Question time

Oggetto: "Festa dell'Unità 2017" ed inchiesta della Procura

Ricordato che il Parco delle Cascine dal 25 agosto ha ospitato la Festa dell'Unità 2017: 24 giorni di occupazione dello spazio tra il ponte della tramvia e piazzale Vittorio Veneto, per consentire la manifestazione del Partito Democratico:

Ricordato che l'area delle Cascine ha natura di monumento nazionale e che il suo utilizzo richiede, oltre alle autorizzazioni comunali, un nulla osta della Soprintendenza alle Belle Arti, come stabilito dall'art. 106.2bis del d.lgs. 42/04 - Codice dei Beni Culturali;

Sottolineato che, come riportato dalla stampa ha fatto seguito un esposto alla Soprintendenza, dal docente e studioso di giardini storici, Mario Bencivenni "questo tipo di attività autorizzate in un parco del valore di quello delle Cascine sono palesemente in contrasto con quanto prescritto nella "Carta di Firenze" redatta nel 1981 e ratificata ufficialmente nel 1984 dall'ICOMOS-IFLA nel 1984 e ancora nella "Carta italiana del restauro dei giardini storici" redatta e approvata dai più autorevoli esperti di storia, restauro e conservazione dei giardini in occasione di un convegno tenuto sempre a Firenze nel 1982. E sono altresì in palese contrasto con quanto prescritto dal vigente "Codice dei beni culturali e del paesaggio". In particolare le grandi strutture occupano spazi anche spazi al di fuori dell'area asfaltata:

Preso atto che il nullaosta sarebbe datato 8 settembre. La Festa ha avuto inizio il 25 agosto. Il montaggio di strutture, compresa la ruota panoramica, è avvenuto a partire dall'atto autorizzativo rilasciato dagli uffici comunali l'11 agosto.

Tenuto conto che come riportato dalla stampa il nulla osta per la festa è stato chiesto qualche giorno prima dell'inizio dei lavori, invece che, secondo legge, 90 giorni prima e che sono state rilevate due violazioni: il montaggio della festa senza nulla osta e la ruota che supera i 10 metri, segnalate dal soprintendente Pessina sia al Comune che alla Procura della Repubblica;

Considerato che la procura della Repubblica di Firenze ha aperto un fascicolo sull'allestimento della Festa regionale dell'Unità e del Pd, in particolare riguardo all'installazione, al posizionamento e all'altezza della ruota panoramica nel parco delle Cascine e che gli accertamenti potrebbero estendersi anche sul permesso dato dal Comune per lo svolgimento della festa, con relativi padiglioni e stand, all'interno del parco e sugli stessi allestimenti: verifiche potrebbero scattare sul rispetto generale del patrimonio botanico, arboreo e paesaggistico del parco.

SI INTERROGA IL SINDACO per sapere

1. Se corrisponde al vero che la manifestazione abbia ricevuto il nulla osta da parte della Soprintendenza in data 8 settembre, con prescrizioni e se di conseguenza l'atto di concessione del Comune, antecedente sia da ritenersi valido.

L'anno 2017, il giorno 25 del mese di settembre alle ore 15.45 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione della Presidente del Consiglio Caterina Biti, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Caterina Biti, assistita dalla Vice Segretario Generale del Comune Lucia Bartoli

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 26 consiglieri.

La Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula:

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

15.48: Interviene Biti Caterina – nomina in qualità di scrutatori i consiglieri: Armentano, Nannelli, Trombi

Ora:15.48

Verbale: 916

VERBALE N.: 2017/01671

OGGETTO: Approvazione processo verbale della seduta del Consiglio comunale del 10 luglio 2017

15.48: Interviene Biti Caterina

15.48 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 18

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

15.49: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Fratini Massimo, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Ora:15.49

Verbale: 917

COMUNICAZIONE N.: 2017/01669

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Amato su: Se la legalità ha due velocità

15.49: Interviene Biti Caterina

15.49: Interviene Amato Miriam

15.52: Interviene Biti Caterina

15.53: Esce dall'aula Verdi Donella

15.53: Entra in aula Verdi Donella

Ora:16.53

Verbale: 918

COMUNICAZIONE N.: 2017/01670

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Verdi su: Aborto farmacologico anche negli ambulatori

15.53: Interviene Verdi Donella

15.54: Interviene Biti Caterina

15.54: Interviene Verdi Donella

15.56: Esce dall'aula Verdi Donella

Ora:15.56

Verbale: 919

COMUNICAZIONE N.: 2017/01706

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Grassi su: Mostre a Firenze. La differenza è sotto gli occhi

15.56: Interviene Biti Caterina

15.56: Interviene Grassi Tommaso

15.57: Entra in aula Verdi Donella

Ora:16.00

Verbale: 920

DOMADA D'ATTUALITA' N.: 2017/01707

OGGETTO: Domanda d'attualità del consigliere Trombi su: Se il ministero vuole scavare a fondo sul piano per le terre di scavo della TAV. Rel. Ass. Stefano Giorgetti

15.59: Interviene Biti Caterina

16.00: Interviene Trombi Giacomo

16.01: Interviene Giorgetti Stefano

16.02: Interviene Biti Caterina

16.02: Interviene Trombi Giacomo

16.02: Entra in aula Scaletti Cristina

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2017/01707

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	920

Oggetto: Domanda d'attualità del consigliere Trombi

Mittente: Giacomo Trombi <gtrombi@gmail.com>

Data: 24/09/2017 17:29

A: Presidente Consiglio <presidente.consiglio@comune.fi.it>, lorenzo.rustici@comune.fi.it, Servizio Atti <servizio.atti@comune.fi.it>, Donella Verdi <donella.verdi@gmail.com>, tgrassi85@gmail.com, "gruppo.firenzeripartea sinistra.sel.fas.prc@comune.fi.it" <gruppo.firenzeripartea sinistra.sel.fas.prc@comune.fi.it>

Buongiorno

Ecco la mia domanda d'attualità dal titolo "Se il ministero vuole scavare a fondo sul piano per le terre di scavo della TAV"

Il sottoscritto consigliere comunale

Appreso dall'articolo comparso su la repubblica di oggi domenica 24 settembre 2017 "Tunnel Tav infinito nuovo rinvio per le terre di scavo" che il ministero non avrebbe espresso parere ma avrebbe chiesti ulteriori integrazioni

Interroga l'amministrazione comunale per sapere

- Nel caso in cui le terre verranno conferite nelle discariche del territorio, quale sarà l'impatto stimato sulla gestione e sulla durata in esercizio delle discariche stesse
- quali siano le integrazioni richieste, se riguardano il comune di Firenze e in che modo
- se l'amministrazione comunale abbia preoccupazioni o perplessità circa il progetto complessivo Tav e sul suo andamento

Giacomo Trombi

COMUNE DI FIRENZE
25/9/17
Interrogazione N. 1707
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Ora:16.04

Verbale: 921

DOMADA D'ATTUALITA' N.: 2017/01708

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Cellai su: Firenze dice no allo slogan stop gender - Rel. Ass. Sara Funaro

16.04: Interviene Biti Caterina

16.04: Interviene Cellai Jacopo

16.05: Interviene Biti Caterina

16.05: Interviene Funaro Sara

16.07: Interviene Biti Caterina

16.07: Interviene Cellai Jacopo

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2017/01708

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	921

Oggetto: Domanda di attualita'

Mittente: Jacopo Cellai <jacopocellai@gmail.com>

Data: 24/09/2017 17:55

A: presidente.consiglio@comune.fi.it

Il sottoscritto consigliere comunale

Visto il comunicato stampa pubblicato in rete civica in data 23.09.17 "Firenze dice no allo slogan stop gender..."

Viste le dichiarazioni dell'assessore Funaro "la scritta stop gender e' un chiaro intento discriminatorio"

Domanda al Sindaco

Se condivide il giudizio dell'assessore Funaro sullo slogan "stop gender"

Jacopo Cellai

Forza Italia

COMUNE DI FIRENZE
25/9/17
Interrogazione N. 1708
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Ora:16.09

Verbale: 922

DELIBERAZIONE N.: 2017/00001

OGGETTO: Imposta di soggiorno: modifica al regolamento comunale.

Soggetto/i proponente/i: Lorenzo Perra

Ufficio proponente: DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

Parere Commissioni/CdQ: Collegio Revisori - 01/09/2017 Comm. 1 - Favorevole di tutti i presenti - 08/09/2017 Comm. 2 - Favorevole - 19/09/2017

16.09: Interviene Biti Caterina

16.10: Entra in aula Giorgetti Fabio

16.10: Escono dall'aula Rossi Alessio, Grassi Tommaso

16.10: Interviene Perra Lorenzo

16.13: Interviene Biti Caterina

16.14: Interviene Xekalos Arianna

16.14: Interviene Biti Caterina

16.14: Interviene Torselli Francesco

16.15: Esce dall'aula Tenerani Mario

16.16: Entra in aula Guccione Cosimo

16.16: Escono dall'aula Guccione Cosimo, Biti Caterina

16.17: Interviene Guccione Cosimo

16.17: Interviene Milani Luca

16.18: Entra in aula Guccione Cosimo

16.18: Esce dall'aula Guccione Cosimo

16.19: Entra in aula Gallo Giampiero Maria

16.19: Interviene Verdi Donella

16.19: Interviene Trombi Giacomo

16.20: Entrano in aula Giuliani Maria Federica, D'Ambrisi Angelo

16.22: Entra in aula Biti Caterina

16.23: Interviene Perra Lorenzo

16.27: Interviene Biti Caterina – informa che è stato presentato un Ordine del Giorno collegato alla delibera

16.27 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

16.27: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolo', Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

ALLEGATO N. 1 – Delibera n. 2017/00001 – approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/09/2017

DELIBERAZIONE N. 2017/C/00050 (PROPOSTA N. 2017/00001)

ARGOMENTO N.922

Oggetto: Imposta di soggiorno: modifica al regolamento comunale.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 14.41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina BITI
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Lucia BARTOLI

Fungono da scrutatori i signori Francesca Nannelli, Nicola Armentano, Giacomo Trombi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Francesca PAOLIERI
Andrea CECCARELLI	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Andrea PUGLIESE
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Giacomo TROMBI
Giampiero Maria GALLO	Donella VERDI
Fabio GIORGETTI	Arianna XEKALOS
Maria Federica GIULIANI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Alessio ROSSI
Stefania COLLESEI	Cristina SCALETTI
Massimo FRATINI	Luca TANI
Tommaso GRASSI	Mario TENERANI
Silvia NOFERI	Francesco TORSELLI
Cecilia PEZZA	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

O M I S S I S

IL CONSIGLIO

VISTO l'articolo 4 del D.Lgs. n° 23 del 14 marzo 2011 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" che consentiva ai comuni capoluogo di provincia di istituire, con deliberazione del Consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino ad euro 5,00 per notte di soggiorno con destinazione del gettito rivolta a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;

RICORDATE:

- la deliberazione CC n. 33 del 20 giugno 2011 (successivamente integrata e modificata con deliberazione n. 21 del 7 maggio 2012 e con deliberazione n.11 del 22 marzo 2016) con la quale, in attuazione dell'art. 4 del Decreto Legislativo 23/2011, è stata istituita l'Imposta di soggiorno nella città di Firenze ed approvato il relativo regolamento;
- la deliberazione CC n. 50 del 28 luglio 2014 con la quale l'applicazione dell'imposta di soggiorno è stata introdotta anche per gli alloggi locati ad uso turistico e per le aree di sosta;

DATO ATTO che il Comune di Firenze in questi anni ha destinato le risorse derivanti dall'imposta di soggiorno al finanziamento di interventi per i musei, teatri, mostre, eventi culturali, servizi di informazione turistica, biblioteche, manutenzione del patrimonio storico monumentale e arboreo, trasporto pubblico locale;

TENUTO CONTO della nota della Prefettura del 5.7.2017 con cui si richiede di valutare l'opportunità di comprendere anche le forze di polizia di stato fra le categorie da esentare dalla corresponsione dell'imposta di soggiorno, quando, per motivi di servizio, detto personale deve pernottare nel comune di Firenze;

RITENUTO di accogliere tale richiesta, estendendo inoltre l'esenzione, oltre che al personale delle forze dell'ordine, al corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che, per esclusive esigenze di servizio, e limitatamente alla durata dello stesso, soggiornano nelle strutture ricettive presenti sul territorio comunale di Firenze;

CONSIDERATO quindi di modificare in tal senso il vigente regolamento sull'imposta di soggiorno, recependo la nuova tipologia di esenzione;

VISTO il testo a fronte del regolamento, allegato al presenta atto, ove è riportato sia il testo attuale che quello modificato a seguito del presente provvedimento;

PRESO ATTO del parere del Collegio dei Revisori del Comune di Firenze rilasciato in data 01.09.2017 Prot. 271148 in ordine a quanto previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;

VISTI l'art. 42 del D.lgs. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

DATO ATTO dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile riguardo al presente provvedimento, resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare le modifiche ed integrazioni al regolamento dell'imposta di soggiorno, così come risultanti dal nuovo testo (allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) di stabilire che le disposizioni di cui al presente provvedimento ed il regolamento così come modificato entrerà in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2018.
- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 c.4 del D. Lgs.267/2000 e ss. modifiche ed integrazioni.
- 4) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze per la Pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, commi 13 bis e 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n°201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n°214 e dall'art. 1, comma 688, della L. n°147/2013.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 09/08/2017	Il Dirigente/Direttore Susanna Spasari
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 10/08/2017	Il Dirigente/Direttore Francesca Cassandrini

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	23:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Niccolò Falomi, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Collegio Revisori	11/08/2017	---	01/09/2017	---
Comm. 1	28/08/2017	12/09/2017	08/09/2017	Favorevole di tutti i presenti
Comm. 2	28/08/2017	12/09/2017	19/09/2017	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

- ALLEGATO A
- REGOLAMENTO TESTO A FRONTE
- PARERE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
VICARIO
Lucia Bartoli

IL PRESIDENTE

Caterina Biti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Ora:16.28

Verbale: 922

ORDINE DEL GIORNO N.: 2017/01709

OGGETTO: Per inserire l'esenzione per i cittadini portatori di handicap – collegato alla deliberazione n. 2017/00001

Proponenti: Torselli Francesco, Xekalos Arianna, Cellai Jacopo, Amato Miriam, Bassi Angelo, Trombi

16.27: Interviene Biti Caterina

16.28: Interviene Torselli Francesco

16.31: Interviene Biti Caterina

16.31: Interviene Biti Caterina

16.31: Interviene Armentano Nicola

16.33: Interviene Milani Luca

16.34: Interviene Biti Caterina

16.34 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

16.35: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

ALLEGATO N. 2 – Ordine del Giorno n. 2017/01709 – approvato (collegato al verbale n. 922)



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/09/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01709

ARGOMENTO N 922

Oggetto: Per inserire l'esenzione per i cittadini portatori di handicap - collegato a deliberazione n. 1 del 2017

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Lucia Bartoli

Fungono da scrutatori i signori Francesca Nannelli, Nicola Armentano, Giacomo Trombi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Maria Federica GIULIANI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Miriam AMATO	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Francesca PAOLIERI
Andrea CECCARELLI	Serena PERINI
Jacopo CELLAI	Andrea PUGLIESE
Marco COLANGELO	Fabrizio RICCI
Angelo D'AMBRISI	Francesco TORSELLI
Niccolò FALOMI	Giacomo TROMBI
Massimo FRATINI	Donella VERDI
Fabio GIORGETTI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Stefania COLLESEI	Mario RAZZANELLI
Giampiero Maria GALLO	Alessio ROSSI
Tommaso GRASSI	Cristina SCALETTI
Silvia NOFERI	Luca TANI
Cecilia PEZZA	Mario TENERANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera n. 1/2017 avente ad oggetto: “imposta di soggiorno, modifica al regolamento comunale”;

Visto l'articolo n. 5 del suddetto regolamento;

INVITA IL SINDACO

Ad adoperarsi per inscrivere quanto prima nel regolamento, l'esenzione per cittadini portatori di handicap e relativo accompagnatore di stanza a Firenze, per sottoporsi a terapie continuative (superiori a 2 giorni) in strutture pubbliche e private.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	26:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Jacopo Cellai, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:16.35

Verbale: 923

RISOLUZIONE N.: 2017/00850

OGGETTO: Per liberare dalla schiavitù della prostituzione

Proponente/i: Perini Serena Armentano Nicola Milani Luca Nannelli Francesca Fratini Massimo

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 - 24/05/2017 Favorevole con emendamenti accolti dalla proponente

16.35: Interviene Biti Caterina

16.35: Esce dall'aula Perra Lorenzo

16.36: Interviene Perini Serena - presenta un autoemendamento

16.37: Interviene Biti Caterina

16.37: Esce dall'aula Verdi Donella

16.38: Entra in aula Verdi Donella

16.39: Entra in aula Grassi Tommaso

16.42: Interviene Biti Caterina

16.43: Interviene Verdi Donella

16.47: Interviene Biti Caterina

16.47: Interviene Nannelli Francesca

16.47: Entra in aula Nardella Dario

16.48: Interviene Biti Caterina

16.48: Interviene Armentano Nicola

16.50: Interviene Biti Caterina

16.50: Interviene Cellai Jacopo

16.52: Esce dall'aula Scaletti Cristina

16.55: Interviene Biti Caterina

16.56: Interviene Trombi Giacomo

17.00: Interviene Biti Caterina

17.00: Interviene Nardella Dario

17.06: Interviene Biti Caterina

17.06: Interviene Nardella Dario

17.13: Esce dall'aula Bassi Angelo

17.26: Interviene Biti Caterina

Assiste la Presidenza la Vice Segretario Generale Carla De Ponti

17.26: Interviene Grassi Tommaso

17.31: Interviene Biti Caterina

17.31: Interviene Amato Miriam

17.35: Interviene Biti Caterina

17.35: Interviene Paolieri Francesca

17.39: Interviene Biti Caterina

17.39: Interviene Xekalos Arianna

17.42: Interviene Biti Caterina

17.43: Interviene Trombi Giacomo

17.45: Interviene Perini Serena

17.46: Interviene Biti Caterina

17.47: Interviene Biti Caterina

17.47: Interviene Verdi Donella

17.49: Interviene Biti Caterina

17.50 Il Presidente pone in votazione l'atto così come emendato

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 17

Contrari: 3

Astenuti: 2

Non Votanti: 3

17.50: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Armentano Nicola, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Nardella Dario, Paolieri Francesca, Perini Serena

Contrari

Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Astenuti

Ricci Fabrizio, Xekalos Arianna

Non Votanti

Bieber Leonardo, Cellai Jacopo, Torselli Francesco

ALLEGATO N. 1 – Risoluzione n. 2017/00850

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione 7

ALLEGATO N. 3 – Autoemendamento della consigliera Perini

ALLEGATO N. 4 - Risoluzione n. 2017/00850 – approvata emendata



COMUNE DI
FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE	
08.05.17	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	850

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	923

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: risoluzione.

Oggetto: Per liberare dalla schiavitù della prostituzione

Proponenti: Serena Perini

NICOLA ARTOJANO MILANI LUCA FRANCESCA NANNI
MASSIMO FRATINI
IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il traffico di esseri umani è la terza industria illegale al mondo per fatturato. I dati più aggiornati mostrano la costante crescita, secondo alcune fonti è seconda solo al traffico di armi. Le vittime sono soprattutto donne e bambini, trattati come merce, utilizzati come manodopera o sfruttati sessualmente. Nel mondo il numero delle persone vittime di tratta è 21 milioni, il 49% donne e il 33% minori.

- il 53% delle vittime è trafficato a scopo sessuale. L'80% di donne costrette a prostituirsi denuncia violenza fisica, il 60% stupro. La tratta di esseri umani e lo sfruttamento sessuale hanno come cause profonde la disegualianza tra uomini e donne e la povertà, aggravate dalle disparità etniche e da altre ingiustizie come i conflitti armati. Le vittime appartengono alle categorie vulnerabili, in condizioni sociali e economiche sfavorevoli. Inevitabilmente la prostituzione è sempre abusante, è sempre una forma di violenza.

- in ambito europeo non sono state ancora intraprese iniziative normative comunitarie per armonizzare la disciplina della prostituzione. Tra gli Stati membri vi sono differenze di approccio, giuridico ed economico, sulla gestione della prostituzione e del suo mercato. Differenze che si possono sintetizzare in due orientamenti legislativi;

a. prostituzione legale e regolamentata: in sette Paesi europei (Paesi Bassi, Germania, Austria, Svizzera, Grecia, Ungheria e Lettonia). La legalizzazione spesso include l'imposizione di tasse e restrizioni nell'esercizio della stessa. In altri paesi ove la prostituzione è legale, ma non regolamentata, non si penalizza la prostituzione né l'acquisto di prestazioni sessuali, ma si puniscono invece tutta una serie di condotte collaterali (favoreggiamento, induzione, reclutamento, sfruttamento, gestione di case chiuse, etc.). Questo modello è seguito dalla gran parte dei paesi dell'Europa occidentale.

b. prostituzione illegale: è vietata e, a seconda del paese, si punisce la persona prostituta, con pene pecuniarie o detentive oppure il solo cliente o entrambi. Alcuni paesi, per combattere efficacemente la tratta degli esseri umani, lo sfruttamento e le ingiustizie che ne derivano, hanno adottato un sistema in cui la prostituzione è illegale e viene punito il cliente in quanto rappresenta la domanda di un mercato aberrante. E' il cd "Modello nordico", adottato in Svezia dal 1999 e successivamente in Islanda, dal gennaio 2009 anche in Norvegia e da aprile 2015 in Francia.

In Italia si stima che siano tra le 75.000 e 120.000 le vittime della prostituzione. Il 65% è in strada, il 37%, è minorenne, tra i 13 e i 17 anni. Provengono da Nigeria (36%) Romania (22 %) Albania (10,5%) Bulgaria (9%) Moldavia (7%), le restanti da Ucraina Cina e altri paesi dell'Est.

In Italia la prostituzione è legale e non regolamentata. Gli italiani, quasi tutti adulti, che comprano sesso sulle strade sono tra i 2,5 e i 9 milioni.

Considerato che:

- la Convenzione Onu del 2 dicembre 1949, esecutiva in Italia con legge 23 novembre 1966 n. 1173, afferma che la "prostituzione e il male che l'accompagna, vale a dire la tratta degli esseri umani ai fini della prostituzione, sono incompatibili con la dignità ed il valore della persona umana". La prostituzione è inoltre incompatibile con gli artt. 3 e 5 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, che affermano che "ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona" e che "nessun individuo potrà essere sottoposto a trattamento o punizioni crudeli, inumani e degradanti". L'Unione Europea infine nella Carta dei diritti fondamentali impone il rispetto e la tutela della dignità umana come valore inviolabile (art. 1) e sancisce il divieto di fare del corpo umano e delle sue parti in quanto tali una fonte di lucro (art. 3);
- proprio perché la prostituzione ha alla base la diseguaglianza di genere, aggravata da povertà, ignoranza, disparità etniche, conflitti armati, le vittime sono deboli, vulnerabili, gli anelli fragili della società, non si può certo affermare che chi va con le prostitute stia esercitando una libertà. E' una "libertà" nei confronti di una persona che non è libera e non ha scelta: soggetti privati dei documenti, sradicati dal loro paese, non in grado di difendersi e di reagire; donne vendute, costrette con la forza o 'esportate' con l'inganno. Un atto che nasce da una catena di sopraffazioni non può essere un esercizio di libertà. Il cliente con la sua domanda di prestazioni sessuali a pagamento è un motore dello sfruttamento e all'offesa della dignità della donna ridotta a merce.

Rilevato che

- nei paesi europei in cui si è scelta la via della legalizzazione non è stato risolto il problema della tratta, anzi si è inasprito. Diversi studi riferiti a Germania, Danimarca e Paesi Bassi, concludono che la legalizzazione aumenta la richiesta di prostituzione, non riduce la criminalità e rende più difficoltosa la punizione dei colpevoli.
- i numeri attestano che il "modello nordico" è un sistema efficace, che ha esercitato un enorme deterrente sulla tratta ai fini di sfruttamento sessuale. In Svezia il numero di persone che si prostituiscono è diminuito del 65% in seguito all'applicazione della legge, in Norvegia del 60%. La legge ha anche modificato l'opinione pubblica in brevissimo tempo: prima era a favore della criminalizzazione del cliente il 30% della popolazione, oggi il 70%.
- considerando colpevole il cliente si calcola che in Italia verrebbe liberato l'80% delle attuali schiave.

SOLLECITA IL PARLAMENTO

Affinché una nuova legislazione in materia preveda:

- di adottare il cosiddetto "modello nordico"- vigente in Svezia, Norvegia, Islanda e Francia - che punisce la condotta di chi acquista servizi sessuali, affinché non si faccia della vita umana un mercato;
- di incentivare e promuovere campagne, in collaborazione con le associazioni che operano sul territorio, che aumentino la consapevolezza del ruolo che ha la società civile nel combattere la domanda, come una causa profonda della tratta di esseri umani, e il danno sociale che la prostituzione porta

INVITA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto ai Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati

INVITA ALTRESI' IL SINDACO

A perseguire percorsi sanzionatori verso i clienti attraverso gli strumenti propri della polizia municipale, previsti dai regolamenti comunali di concerto con le forze dell'ordine presenti sul territorio, anche attivando le nuove competenze affidate ai Sindaci dal decreto «Norme in materia di sicurezza urbana nonché a tutela della sicurezza delle città e del decoro urbano».

Serenia Pirelli

Ascle Amintorelli

Francesca Pannelli

Mossimo Forde

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità Pace Diritti Umani relazioni Internazionali
Immigrazione

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7
Pari Opportunità Pace Diritti Umani relazioni Internazionali
Immigrazione

Prot 41/17

Firenze, 25.5.2017

Oggetto: Esito seduta del 24.5.2017

La 7^o Commissione Consiliare, riunitasi in data 3.5.2017 ha esaminato n^o. 3 atti ed ha espresso il seguente parere:

- 3) **Risoluzione N° 850/17** “Per liberare dalla schiavitù della prostituzione” - Serena Perini, Nicola Armentano, Luca Milani, Francesca Nannelli, Massimo Fratini.

ESITO: Parere Favorevole con emendamenti accolti dalla proponente.

4 voti favorevoli: Perini, Armentano, Colangelo, Giuliani

1 voto astenuto

1 non presente al voto.

Serena Perini



Tipo atto: risoluzione, 850/17

Oggetto: Per liberare dalla schiavitù della prostituzione

Proponenti: Serena Perini, Nicola Armentano, Luca Milani, Francesca Nannelli, Massimo Fratini

II. CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il traffico di esseri umani è la terza industria illegale al mondo per fatturato. I dati più aggiornati mostrano la costante crescita, secondo alcune fonti è seconda solo al traffico di armi. Le vittime sono soprattutto donne e bambini, trattati come merce, utilizzati come manodopera o sfruttati sessualmente. Nel mondo il numero delle persone vittime di tratta è 21 milioni, il 49% donne e il 33% minori.

- il 53% delle vittime è trafficato a scopo sessuale. L'80% di donne costrette a prostituirsi denuncia violenza fisica, il 60% stupro. La tratta di esseri umani e lo sfruttamento sessuale hanno come cause profonde la disegualianza tra uomini e donne e la povertà, aggravate dalle disparità etniche e da altre ingiustizie come i conflitti armati. Le vittime appartengono alle categorie vulnerabili, in condizioni sociali e economiche sfavorevoli. Inevitabilmente la prostituzione è sempre abusante, è sempre una forma di violenza.

- in ambito europeo non sono state ancora intraprese iniziative normative comunitarie per armonizzare la disciplina della prostituzione. Tra gli Stati membri vi sono differenze di approccio, giuridico ed economico, sulla gestione della prostituzione e del suo mercato. Differenze che si possono sintetizzare in due orientamenti legislativi:

a. prostituzione legale e regolamentata: in sette Paesi europei (Paesi Bassi, Germania, Austria, Svizzera, Grecia, Ungheria e Lettonia). La legalizzazione spesso include l'imposizione di tasse e restrizioni nell'esercizio della stessa. In altri paesi ove la prostituzione è legale, ma non regolamentata, non si penalizza la prostituzione né l'acquisto di prestazioni sessuali, ma si puniscono invece tutta una serie di condotte collaterali (favoreggiamento, induzione, reclutamento, sfruttamento, gestione di case chiuse, etc.). Questo modello è seguito dalla gran parte dei paesi dell'Europa occidentale.

b. prostituzione illegale: è vietata e, a seconda del paese, si punisce la persona prostituta, con pene pecuniarie o detentive oppure il solo cliente o entrambi. Alcuni paesi, per combattere efficacemente la tratta degli esseri umani, lo sfruttamento e le ingiustizie che ne derivano, hanno adottato un sistema in cui la prostituzione è illegale e viene punito il cliente in quanto rappresenta la domanda di un mercato aberrante. E' il cd "Modello nordico", adottato in Svezia dal 1999 e successivamente in Islanda, dal gennaio 2009 anche in Norvegia e da aprile 2015 in Francia.

In Italia si stima che siano tra le 75.000 e 120.000 le vittime della prostituzione. Il 65% è in strada, il 37%, è minorenni, tra i 13 e i 17 anni. Provengono da Nigeria (36%) Romania (22 %) Albania (10,5%) Bulgaria (9%) Moldavia (7%), le restanti da Ucraina Cina e altri paesi dell'Est.

In Italia la prostituzione è legale e non regolamentata. Gli italiani, quasi tutti adulti, che comprano sesso sulle strade sono tra i 2,5 e i 9 milioni.

Considerato che:

- **Vi è una maggior incidenza di soggetti eterosessuali che si ammalano di malattie trasmissibili sessualmente per contagio diretto;**
- **L'acquisto di prestazioni sessuali facilita la promiscuità dei rapporti e quindi essere un portatore pericoloso di nuovi contagi, con ripercussioni sulla salute pubblica.**

Considerato che:

- la Convenzione Onu del 2 dicembre 1949, esecutiva in Italia con legge 23 novembre 1966 n. 1173, afferma che la "prostituzione e il male che l'accompagna, vale a dire la tratta degli esseri umani ai fini della prostituzione, sono incompatibili con la dignità ed il valore della persona umana". La prostituzione è inoltre incompatibile con gli artt. 3 e 5 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, che affermano che "ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona" e che "nessun individuo potrà essere sottoposto a trattamento o punizioni crudeli, inumani e degradanti". L'Unione Europea infine nella Carta dei diritti fondamentali impone il rispetto e la tutela della dignità umana come valore inviolabile (art. 1) e sancisce il divieto di fare del corpo umano e delle sue parti in quanto tali una fonte di lucro (art. 3);
- proprio perché la prostituzione ha alla base la disegualianza di genere, aggravata da povertà, ignoranza, disparità etniche, conflitti armati, le vittime sono deboli, vulnerabili, gli anelli fragili della società, non si può certo affermare che chi va con le prostitute stia esercitando una libertà. E' una "libertà" nei confronti di una persona che non è libera e non ha scelta: soggetti privati dei documenti, sradicati dal loro paese, non in grado di difendersi e di reagire; donne vendute, costrette con la forza o 'esportate' con l'inganno. Un atto che nasce da una catena di sopraffazioni non può essere un esercizio di libertà. Il cliente con la sua domanda di prestazioni sessuali a pagamento è un motore dello sfruttamento e all'offesa della dignità della donna ridotta a merce.

Rilevato che

- nei paesi europei in cui si è scelta la via della legalizzazione non è stato risolto il problema della tratta, anzi si è inasprito. Diversi studi riferiti a Germania, Danimarca e Paesi Bassi, concludono che la legalizzazione aumenta la richiesta di prostituzione, non riduce la criminalità e rende più difficoltosa la punizione dei colpevoli.
- i numeri attestano che il "modello nordico" è un sistema efficace, che ha esercitato un enorme deterrente sulla tratta ai fini di sfruttamento sessuale. In Svezia il numero di persone che si prostituiscono è diminuito del 65% in seguito all'applicazione della legge, in Norvegia del 60%. La legge ha anche modificato l'opinione pubblica in brevissimo tempo: prima era a favore della criminalizzazione del cliente il 30% della popolazione, oggi il 70%.

~~–considerando colpevole il cliente si calcola che in Italia verrebbe liberato l'80% delle attuali schiave.~~

SOLLECITA IL PARLAMENTO

Affinché una nuova legislazione in materia preveda:

- di adottare il cosiddetto “modello nordico”- vigente in Svezia, Norvegia, Islanda e Francia - che punisce la condotta di chi acquista servizi sessuali, affinché non si faccia della vita umana un mercato;
- di incentivare e promuovere campagne, in collaborazione con le associazioni che operano sul territorio, che aumentino la consapevolezza del ruolo che ha la società civile nel combattere la domanda, come una causa profonda della tratta di esseri umani, e il danno sociale che la prostituzione porta

INVITA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto ai Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati, **sollecitando l'approvazione delle proposte di legge già presentate in Parlamento che vanno in queste direzioni.**

INVITA ALTRESI' IL SINDACO

A perseguire percorsi sanzionatori verso i clienti attraverso gli strumenti propri della polizia municipale, previsti dai regolamenti comunali di concerto con le forze dell'ordine presenti sul territorio, **~~anche attivando le nuove competenze affidate ai Sindaci dal decreto «Norme in materia di sicurezza urbana nonché a tutela della sicurezza delle città e del decoro urbano».~~**

Tipo atto: risoluzione. 850/17

Oggetto: Per liberare dalla schiavitù della prostituzione

Proponenti: Serena Perini, Nicola Armentano, Luca Milani, Francesca Nannelli, Massimo Fratini

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il traffico di esseri umani è la terza industria illegale al mondo per fatturato. I dati più aggiornati mostrano la costante crescita, secondo alcune fonti è seconda solo al traffico di armi. Le vittime sono soprattutto donne e bambini, trattati come merce, utilizzati come manodopera o sfruttati sessualmente. Nel mondo il numero delle persone vittime di tratta è 21 milioni, il 49% donne e il 33% minori.

- il 53% delle vittime è trafficato a scopo sessuale. L'80% di donne costrette a prostituirsi denuncia violenza fisica, il 60% stupro. La tratta di esseri umani e lo sfruttamento sessuale hanno come cause profonde la disegualianza tra uomini e donne e la povertà, aggravate dalle disparità etniche e da altre ingiustizie come i conflitti armati. Le vittime appartengono alle categorie vulnerabili, in condizioni sociali e economiche sfavorevoli. Inevitabilmente la prostituzione è sempre abusante, è sempre una forma di violenza.

- in ambito europeo non sono state ancora intraprese iniziative normative comunitarie per armonizzare la disciplina della prostituzione. Tra gli Stati membri vi sono differenze di approccio, giuridico ed economico, sulla gestione della prostituzione e del suo mercato. Differenze che si possono sintetizzare in due orientamenti legislativi;

a. prostituzione legale e regolamentata: in sette Paesi europei (Paesi Bassi, Germania, Austria, Svizzera, Grecia, Ungheria e Lettonia). La legalizzazione spesso include l'imposizione di tasse e restrizioni nell'esercizio della stessa. In altri paesi ove la prostituzione è legale, ma non regolamentata, non si penalizza la prostituzione né l'acquisto di prestazioni sessuali, ma si puniscono invece tutta una serie di condotte collaterali (favoreggiamento, induzione, reclutamento, sfruttamento, gestione di case chiuse, etc.). Questo modello è seguito dalla gran parte dei paesi dell'Europa occidentale.

b. prostituzione illegale: è vietata e, a seconda del paese, si punisce la persona prostituta, con pene pecuniarie o detentive oppure il solo cliente o entrambi. Alcuni paesi, per combattere efficacemente la tratta degli esseri umani, lo sfruttamento e le ingiustizie che ne derivano, hanno adottato un sistema in cui la prostituzione è illegale e viene punito il cliente in quanto rappresenta la domanda di un mercato aberrante. E' il cd "Modello nordico", adottato in Svezia dal 1999 e successivamente in Islanda, dal gennaio 2009 anche in Norvegia e da aprile 2015 in Francia.

In Italia si stima che siano tra le 75.000 e 120.000 le vittime della prostituzione. Il 65% è in strada, il 37%, è minorenni, tra i 13 e i 17 anni. Provengono da Nigeria (36%) Romania (22 %) Albania (10,5%) Bulgaria (9%) Moldavia (7%), le restanti da Ucraina Cina e altri paesi dell'Est.

In Italia la prostituzione è legale e non regolamentata. Gli italiani, quasi tutti adulti, che comprano sesso sulle strade sono tra i 2,5 e i 9 milioni.

Considerato che:

- Vi è una maggior incidenza di soggetti eterosessuali che si ammalano di malattie trasmissibili sessualmente per contagio diretto;
- L'acquisto di prestazioni sessuali facilita la promiscuità dei rapporti e quindi essere un portatore pericoloso di nuovi contagi, con ripercussioni sulla salute pubblica.

Considerato che:

- la Convenzione Onu del 2 dicembre 1949, esecutiva in Italia con legge 23 novembre 1966 n. 1173, afferma che la "prostituzione e il male che l'accompagna, vale a dire la tratta degli esseri umani ai fini della prostituzione, sono incompatibili con la dignità ed il valore della persona umana". La prostituzione è inoltre incompatibile con gli artt. 3 e 5 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, che affermano che "ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona" e che "nessun individuo potrà essere sottoposto a trattamento o punizioni crudeli, inumani e degradanti". L'Unione Europea infine nella Carta dei diritti fondamentali impone il rispetto e la tutela della dignità umana come valore inviolabile (art. 1) e sancisce il divieto di fare del corpo umano e delle sue parti in quanto tali una fonte di lucro (art. 3);
- proprio perché la prostituzione ha alla base la disegualianza di genere, aggravata da povertà, ignoranza, disparità etniche, conflitti armati, le vittime sono deboli, vulnerabili, gli anelli fragili della società, non si può certo affermare che chi va con le prostitute stia esercitando una libertà. E' una "libertà" nei confronti di una persona che non è libera e non ha scelta: soggetti privati dei documenti, sradicati dal loro paese, non in grado di difendersi e di reagire; donne vendute, costrette con la forza o 'esportate' con l'inganno. Un atto che nasce da una catena di sopraffazioni non può essere un esercizio di libertà. Il cliente con la sua domanda di prestazioni sessuali a pagamento è un motore dello sfruttamento e all'offesa della dignità della donna ridotta a merce.

Rilevato che

- nei paesi europei in cui si è scelta la via della legalizzazione non è stato risolto il problema della tratta, anzi si è inasprito. Diversi studi riferiti a Germania, Danimarca e Paesi Bassi, concludono che la legalizzazione aumenta la richiesta di prostituzione, non riduce la criminalità e rende più difficoltosa la punizione dei colpevoli.

- i numeri attestano che il "modello nordico" è un sistema efficace, che ha esercitato un enorme deterrente sulla tratta ai fini di sfruttamento sessuale. In Svezia il numero di persone che si prostituiscono è diminuito del 65% in seguito all'applicazione della legge, in Norvegia del 60%. La legge ha anche modificato l'opinione pubblica in brevissimo tempo: prima era a favore della criminalizzazione del cliente il 30% della popolazione, oggi il 70%.

~~- considerando colpevole il cliente si calcola che in Italia verrebbe liberato l'80% delle attuali schiave.~~

SOLLECITA IL PARLAMENTO

Affinché una nuova legislazione in materia preveda:

- di adottare il cosiddetto "modello nordico" - vigente in Svezia, Norvegia, Islanda e Francia - che punisce la condotta di chi acquista servizi sessuali, affinché non si faccia della vita umana un mercato;
- di incentivare e promuovere campagne, in collaborazione con le associazioni che operano sul territorio, che aumentino la consapevolezza del ruolo che ha la società civile nel combattere la domanda, come una causa profonda della tratta di esseri umani, e il danno sociale che la prostituzione porta

INVITA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto ai Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati, **sollecitando l'approvazione delle proposte di legge già presentate in Parlamento che vanno in queste direzioni.**

INVITA ALTRESI' IL SINDACO

A perseguire percorsi sanzionatori verso i clienti attraverso gli strumenti propri della polizia municipale, previsti dai regolamenti comunali di concerto con le forze dell'ordine presenti sul territorio. ~~anche attivando le nuove competenze affidate ai Sindaci dal decreto «Norme in materia di sicurezza urbana nonché a tutela della sicurezza delle città e del decoro urbano».~~

18/09/2017 *S. P. P.*


 DIREZIONE DEL
 CONSIGLIO COMUNALE
 FIRENZE
 RICEVUTO DA *PERINI*
 IL *18/9/17* h. *16,38*

① ELENDORENTO



ALLEGATO N. 4
ARGOMENTO N. 923

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/09/2017

Risoluzione N. 2017/00850

ARGOMENTO N 923

Oggetto: Per liberare dalla schiavitù della prostituzione

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in 1 convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Francesca Nannelli, Nicola Armentano, Giacomo Trombi
Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Tommaso GRASSI
Nicola ARMENTANO	Cosimo GUCCIONE
Leonardo BIEBER	Domenico Antonio LAURIA
Andrea CECCARELLI	Luca MILANI
Jacopo CELI AL	Francesca NANNELLI
Marcò COLANGELO	Francesca PAOLIERI
Angelo D'AMBRISI	Serena PERINI
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Giampiero Maria GALLO	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Andrea PUGLIESE
Miriam AMATO	Mario RAZZANELLI
Angelo BASSI	Alessio ROSSI
Stefania COLLESEI	Cristina SCALETTI
Silvia NOFFERÌ	Luca TANI
Cecilia PEZZA	Mario TENERANI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il traffico di esseri umani è la terza industria illegale al mondo per fatturato. I dati più aggiornati mostrano la costante crescita, secondo alcune fonti è seconda solo al traffico di armi. Le vittime sono soprattutto donne e bambini, trattati come merce, utilizzati come manodopera o sfruttati sessualmente. Nel mondo il numero delle persone vittime di tratta è 21 milioni, il 49% donne e il 33% minori.

- il 53% delle vittime è trafficato a scopo sessuale. L'80% di donne costrette a prostituirsi denuncia violenza fisica, il 60% stupro. La tratta di esseri umani e lo sfruttamento sessuale hanno come cause profonde la disegualianza tra uomini e donne e la povertà, aggravate dalle disparità etniche e da altre ingiustizie come i conflitti armati. Le vittime appartengono alle categorie vulnerabili, in condizioni sociali e economiche sfavorevoli. Inevitabilmente la prostituzione è sempre abusante, è sempre una forma di violenza.

- in ambito europeo non sono state ancora intraprese iniziative normative comunitarie per armonizzare la disciplina della prostituzione. Tra gli Stati membri vi sono differenze di approccio, giuridico ed economico, sulla gestione della prostituzione e del suo mercato. Differenze che si possono sintetizzare in due orientamenti legislativi:

a. prostituzione legale e regolamentata: in sette Paesi europei (Paesi Bassi, Germania, Austria, Svizzera, Grecia, Ungheria e Lettonia). La legalizzazione spesso include l'imposizione di tasse e restrizioni nell'esercizio della stessa. In altri paesi ove la prostituzione è legale, ma non regolamentata, non si penalizza la prostituzione né l'acquisto di prestazioni sessuali, ma si puniscono invece tutta una serie di condotte collaterali (favoreggiamento, induzione, reclutamento, sfruttamento, gestione di case chiuse, etc.). Questo modello è seguito dalla gran parte dei paesi dell'Europa occidentale.

b. prostituzione illegale: è vietata e, a seconda del paese, si punisce la persona prostituta, con pene pecuniarie o detentive oppure il solo cliente o entrambi. Alcuni paesi, per combattere efficacemente la tratta degli esseri umani, lo sfruttamento e le ingiustizie che ne derivano, hanno adottato un sistema in cui la prostituzione è illegale e viene punito il cliente in quanto rappresenta la domanda di un mercato aberrante. È il cd "Modello nordico", adottato in Svezia dal 1999 e successivamente in Islanda, dal gennaio 2009 anche in Norvegia e da aprile 2015 in Francia.

In Italia si stima che siano tra le 75.000 e 120.000 le vittime della prostituzione. Il 65% è in strada, il 37%, è minorenne, tra i 13 e i 17 anni. Provengono da Nigeria (36%) Romania (22 %) Albania (10.5%) Bulgaria (9%) Moldavia (7%), le restanti da Ucraina Cina e altri paesi dell'Est.

In Italia la prostituzione è legale e non regolamentata. Gli italiani, quasi tutti adulti, che comprano sesso sulle strade sono tra i 2,5 e i 9 milioni.

Considerato che:

- Vi è una maggior incidenza di soggetti eterosessuali che si ammalano di malattie trasmissibili sessualmente per contagio diretto;
- L'acquisto di prestazioni sessuali facilita la promiscuità dei rapporti e quindi essere un portatore pericoloso di nuovi contagi, con ripercussioni sulla salute pubblica.

Considerato che:

- la Convenzione Onu del 2 dicembre 1949, esecutiva in Italia con legge 23 novembre 1966 n. 1173, afferma che la "prostituzione e il male che l'accompagna, vale a dire la tratta degli esseri umani ai fini della prostituzione, sono incompatibili con la dignità ed il valore della persona umana". La prostituzione è inoltre

incompatibile con gli artt. 3 e 5 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, che affermano che "ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona" e che "nessun individuo potrà essere sottoposto a trattamento o punizioni crudeli, inumani e degradanti". L'Unione Europea infine nella Carta dei diritti fondamentali impone il rispetto e la tutela della dignità umana come valore inviolabile (art. 1) e sancisce il divieto di fare del corpo umano e delle sue parti in quanto tali una fonte di lucro (art. 3):

- proprio perché la prostituzione ha alla base la disegualianza di genere, aggravata da povertà, ignoranza, disparità etniche, conflitti armati, le vittime sono deboli, vulnerabili, gli anelli fragili della società, non si può certo affermare che chi va con le prostitute stia esercitando una libertà. E' una "libertà" nei confronti di una persona che non è libera e non ha scelta: soggetti privati dei documenti, sradicati dal loro paese, non in grado di difendersi e di reagire; donne vendute, costrette con la forza o "esportate" con l'inganno. Un atto che nasce da una catena di sopraffazioni non può essere un esercizio di libertà. Il cliente con la sua domanda di prestazioni sessuali a pagamento è un motore dello sfruttamento e all'offesa della dignità della donna ridotta a merce.

Rilevato che

- nei paesi europei in cui si è scelta la via della legalizzazione non è stato risolto il problema della tratta, anzi si è inasprito. Diversi studi riferiti a Germania, Danimarca e Paesi Bassi, concludono che la legalizzazione aumenta la richiesta di prostituzione, non riduce la criminalità e rende più difficoltosa la punizione dei colpevoli.

- i numeri attestano che il "modello nordico" è un sistema efficace, che ha esercitato un enorme deterrente sulla tratta ai fini di sfruttamento sessuale. In Svezia il numero di persone che si prostituiscono è diminuito del 65% in seguito all'applicazione della legge, in Norvegia del 60%. La legge ha anche modificato l'opinione pubblica in brevissimo tempo: prima era a favore della criminalizzazione del cliente il 30% della popolazione, oggi il 70%.

SOLLECITA IL PARLAMENTO

Affinché una nuova legislazione in materia preveda:

- di adottare il cosiddetto "modello nordico"- vigente in Svezia, Norvegia, Islanda e Francia - che punisce la condotta di chi acquista servizi sessuali, affinché non si faccia della vita umana un mercato;
- di incentivare e promuovere campagne, in collaborazione con le associazioni che operano sul territorio, che aumentino la consapevolezza del ruolo che ha la società civile nel combattere la domanda, come una causa profonda della tratta di esseri umani, e il danno sociale che la prostituzione porta

INVITA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto ai Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati, sollecitando l'approvazione delle proposte di legge già presentate in Parlamento che vanno in queste direzioni.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli

17: Caterina Biti, Dario Nardella, Nicola Armentano, Andrea

Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini

contrari	3:	Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Donella Verdi,
astenuti	2:	Fabrizio Ricci, Arianna Xekalos,
non votanti	3:	Leonardo Bieber, Jacopo Cellai, Francesco Torselli,

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 7	24/05/2017	Favorevole con emendamenti accolti dalla proponente
---------	------------	---

Ora:17.50

Verbale: 923

ORDINE DEL GIORNO N.: 2017/01710

OGGETTO: Per impegnare il Governo nazionale ed il Parlamento ad avviare un processo verso la regolamentazione della prostituzione in Italia - collegato alla risoluzione 2017/00850

Proponenti: Torselli, Cellai, Xekalos, Amato

17.50: Interviene Biti Caterina

17.51: Interviene Torselli Francesco

17.54: Entra in aula Rossi Alessio

17.56: Interviene Biti Caterina

17.56: Interviene Rossi Alessio

17.56: Interviene Biti Caterina - sostituisce Trombi con Torselli come scrutatore

17.57 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 5

Contrari: 12

Astenuti: 3

Non Votanti: 1

17.57: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Cellai Jacopo, Rossi Alessio, Torselli Francesco, Xekalos Arianna

Contrari

Armentano Nicola, Biti Caterina, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Perini Serena

Astenuti

Paolieri Francesca, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Non Votanti

Bieber Leonardo

ALLEGATO N. 5 – Ordine del Giorno n. 2017/01710 – respinto – (collegato al verbale n. 923)



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/09/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01710

ARGOMENTO N 923

Oggetto: Per impegnare il Governo nazionale ed il Parlamento ad avviare un processo verso la regolamentazione della prostituzione in Italia - collegato alla risoluzione 850/2017

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Francesca Nannelli, Nicola Armentano, Francesco Torselli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Francesca PAOLIERI
Andrea CECCARELLI	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Andrea PUGLIESE
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Massimo FRATINI	Alessio ROSSI
Giampiero Maria GALLO	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Arianna XEKALOS
Maria Federica GIULIANI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Cecilia PEZZA
Angelo BASSI	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Stefania COLLESEI	Luca TANI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Tommaso GRASSI	Giacomo TROMBI
Cosimo GUCCIONE	Donella VERDI
Silvia NOFERI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della risoluzione n. 850/2017;

ESPRIME

La più assoluta ed incondizionata vicinanza a tutte le donne che finiscono nel terribile “racket della prostituzione”, moderne schiave private da “mostri” dei propri diritti e della propria dignità;

INVITA

Il Governo nazionale ed il Parlamento ad avviare un percorso di regolamentazione del fenomeno della prostituzione e di superamento della c.d. “Legge Merlin”.

Posto in votazione l’atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	5:	Miriam Amato, Andrea Ceccarelli, Alessio Rossi, Francesco Torselli, Arianna Xekalos
contrari	12:	Caterina Biti, Nicola Armentano, Marco Colangelo, Angelo D’Ambrisi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Serena Perini,
astenuti	3:	Francesca Paolieri, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,
non votanti	1:	Leonardo Bieber,

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:17.57

Verbale: 924

RISOLUZIONE N.: 2017/01464

OGGETTO: Cintura di sicurezza operatori servizio taxi

Proponente/i: Cellai Jacopo Torselli Francesco Noferi Silvia Bassi Angelo Rossi Alessio Amato Miriam Grassi Tommaso

Istruttoria Comm.ni: Comm. 2 - 19/09/2017 Contrario

17.57: Interviene Biti Caterina

17.58: Interviene Cellai Jacopo

17.58: Interviene Biti Caterina

17.59: Interviene Biti Caterina

17.59: Interviene Cellai Jacopo

18.00: Interviene Biti Caterina – informa che le firme di tutti i gruppi presenti sull'atto erano per far discuterlo nella seduta stessa di presentazione

18.01: Interviene Biti Caterina

18.02: Interviene Giorgetti Fabio

18.03: Interviene Biti Caterina

18.03: Interviene Trombi Giacomo

18.07: Interviene Amato Miriam

18.08: Interviene Biti Caterina - sostituisce Nannelli con Colangelo come scrutatore

18.09: Entra in aula Bassi Angelo

18.09 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 20

Favorevoli: 1

Contrari: 15

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

18.09: Esito: Respinto

Favorevoli

Cellai Jacopo

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Colangelo Marco, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

Non Votanti

Amato Miriam, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Xekalos Arianna

ALLEGATO N. 1 – Risoluzione n. 2017/01464 – respinta



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 924

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/09/2017

Risoluzione N. 2017/01464

ARGOMENTO N 924

Oggetto: Cintura di sicurezza operatori servizio taxi

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Nicola Armentano, Francesco Torselli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Miriam AMATO	Francesca NANNELLI
Nicola ARMENTANO	Francesca PAOLIERI
Angelo BASSI	Andrea PUGLIESE
Jacopo CELLAI	Fabrizio RICCI
Marco COLANGELO	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Leonardo BIEBER	Silvia NOFERI
Andrea CECCARELLI	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Cecilia PEZZA
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Giampiero Maria GALLO	Cristina SCALETTI
Maria Federica GIULIANI	Luca TANI
Tommaso GRASSI	Mario TENERANI
Cosimo GUCCIONE	Donella VERDI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Cellai Jacopo

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATE le recenti aggressioni a scopo di rapina e/o gli atti di violenza subiti dagli operatori del servizio pubblico taxi i quali divengono ostaggio dei malintenzionati a causa dell'obbligo di indossare la cintura di sicurezza che non permetterebbe loro una rapida fuga ma che anzi, in taluni casi, verrebbe utilizzata per immobilizzare gli stessi autisti.

INVITA IL SINDACO

A promuovere a livello nazionale l'adozione di una norma che preveda la decadenza dell'obbligo di indossare la cintura di sicurezza da parte degli operatori del servizio pubblico taxi.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	1:	Jacopo Cellai
contrari	15:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
astenuti	0:	
non votanti	4:	Miriam Amato, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Arianna Xekalos,

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 2	19/09/2017	Contrario
---------	------------	-----------

Ora:18.09

Verbale: 925

MOZIONE N.: 2017/01290

OGGETTO: Nuovi criteri per il bando per il servizio di bike sharing

Proponente/i: Trombi Giacomo Grassi Tommaso Verdi Donella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 - 20/07/2017 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti

18.09: Interviene Biti Caterina

18.10: Interviene Trombi Giacomo

18.15: Interviene Ricci Fabrizio

18.16: Interviene Biti Caterina

18.16 Il Presidente pone in votazione l'atto così come emendato

Presenti abilitati: 19

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.16: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Colangelo Marco, Falomi Niccolo', Giorgetti Fabio, Grassi Tommaso, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Xekalos Arianna

18.16: Interviene Biti Caterina

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2017/01290

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione 6

ALLEGATO N. 3 - Mozione n. 2017/01290 – approvata emendata



ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	923

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA

CON SINISTRA ITALIANA, FIRENZE A SINISTRA,
RIFONDAZIONE COMUNISTA

COMUNE DI FIRENZE	
98.06.17	
Interrogazione N.	_____
Interpellanza N.	_____
Mozione / O.D.G./RIS. N.	1290

Mozione

Soggetti proponenti: Trombi Giacomo, Grassi Tommaso, Verdi Donella

OGGETTO: nuovi criteri per il bando per il servizio di bike sharing

IL CONSIGLIO COMUNALE

ACCOLTO favorevolmente lo sforzo compiuto dall'Amministrazione comunale per promuovere l'uso della bicicletta in città tramite il servizio di *bike sharing*;

PRESO ATTO del fatto che il bando attualmente adottato per la realizzazione del servizio di *bike sharing* nella città di Firenze è di tipo incrementale;

CONSIDERATO come il bacino di utenza potenziale di tale servizio sia potenzialmente molto sbilanciato dall'enorme presenza di turisti in città ogni anno, che sarebbero utenti che userebbero le bici, in massima parte, non quale alternativa al mezzo privato;

RICORDATO che la finalità del gestore è il profitto e che questo non necessariamente coincide con le finalità dell'Amministrazione, relativamente al servizio di *bike sharing*;

RITENUTO che il servizio debba avere come scopo principale il disincentivo del mezzo privato, siano autovetture o motocicli, e la promozione di una mobilità sostenibile e non inquinante;

RITENUTO fondamentale garantire all'Amministrazione comunale strumenti conoscitivi e di analisi che garantiscano di poter studiare approfonditamente il servizio onde poterlo migliorare;

RITENUTO non sufficiente basare tali analisi sui soli indicatori richiesti attualmente ai gestori, integrandoli con ulteriori elementi di conoscenza, quale requisito fondamentale per la partecipazione alla manifestazione d'interesse;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE e IL SINDACO

Ad inserire nei requisiti fondamentali per poter erogare il servizio di *bike sharing* in città i seguenti punti:

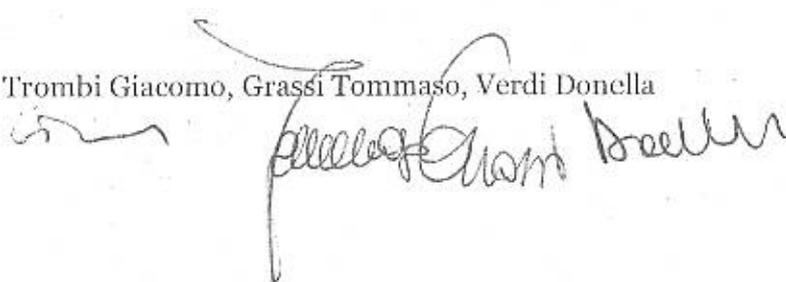
- Il gestore dovrà permettere agli utenti l'inserimento di dati personali opzionali quali età, sesso e professione e permettere il cosiddetto *login social* così da facilitare l'inserimento degli stessi dati da parte dell'utente;
- Il gestore dovrà richiedere agli utenti di inserire la propria residenza;
- Il gestore dovrà garantire all'amministrazione comunale l'accesso ai dati, in forma anonima, relativi all'utente, ed in particolare: sesso, età, professione, residenza, e i dati puntuali relativi ai percorsi ed ai tempi di percorrenza;

A monitorare ed analizzare, anche tramite il proprio servizio statistico e l'ufficio mobilità, i flussi, i tempi di percorrenza, la provenienza geografica dell'utenza e la profilazione della stessa, così da poter migliorare progressivamente nel tempo il servizio e renderlo sempre più efficiente ed attrattivo per la cittadinanza;

A valutare, nel caso in cui le analisi evidenzino criticità, di inserire fra i requisiti fondamentali del bando una percentuale minima di utenza territoriale obbligatoria costituita da cittadine e cittadini fiorentini e dei comuni e/o territori limitrofi, anche attraverso intese da parte del soggetto gestore con altri soggetti pubblici e/o privati finalizzati a ciò, da garantire su base annuale al fine di integrare il servizio di *bike sharing* con il sistema di mobilità locale.

I CONSIGLIERI E LE CONSIGLIERE

Trombi Giacomo, Grassi Tommaso, Verdi Donella



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Firenze, 21.07.2017

Prot. n. 86

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
All'Assessore alla Mobilità
All'Assessore all'Ambiente
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 20/07/2017.

La Commissione Consiliare n. 6 riunitasi nella seduta del 20 luglio 2017, ha esaminato n. 3 atti ed ha espresso i seguenti pareri:

- 1. Mozione 1290/2017 "Nuovi criteri per il bando per il servizio di bike sharing"**
proponenti: Trombi Giacomo, Grassi Tommaso, Verdi Donatella

ESITO: PARERE FAVOREVOLE DI TUTTI I PRESENTI CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAI PROPONENTI

14 voti a favore (Ricci, Nekalos, Albanese, Amato, Collesci, Giuliani, Guccione, Paolieri, Pugliese, Torselli, Trombi, Bierber, Colangelo, Milani)

Cordiali saluti

Il Presidente
Fabrizio Ricci



Si allega il testo dell'atto emendato, le parti barrate si intendono cancellate e le parti in neretto aggiunte.

Mozione

Soggetti proponenti: Trombi Giacomo, Grassi Tommaso, Verdi Donella

OGGETTO: nuovi criteri per il bando per il servizio di *bike sharing*

IL CONSIGLIO COMUNALE

ACCOLTO favorevolmente lo sforzo compiuto dall'Amministrazione comunale per promuovere l'uso della bicicletta in città tramite il servizio di *bike sharing*;

PRESO ATTO del fatto che il ~~bando~~ **la manifestazione di interesse** attualmente adottato per la realizzazione del servizio di *bike sharing* nella città di Firenze è di tipo incrementale;

CONSIDERATO come il bacino di utenza potenziale di tale servizio sia potenzialmente molto sbilanciato dall'enorme presenza di turisti in città ogni anno, che sarebbero utenti che userebbero le bici, in massima parte, non quale alternativa al mezzo privato;

RICORDATO che la finalità del gestore è il profitto e che questo non necessariamente coincide con le finalità dell'Amministrazione, relativamente al servizio di *bike sharing*;

RITENUTO che il servizio debba avere come scopo principale il disincentivo del mezzo privato, siano autovetture o motocicli, e la promozione di una mobilità sostenibile e non inquinante;

RITENUTO fondamentale garantire all'Amministrazione comunale strumenti conoscitivi e di analisi che garantiscano di poter studiare approfonditamente il servizio onde poterlo migliorare;

RITENUTO non sufficiente basare tali analisi sui soli indicatori richiesti attualmente ai gestori, integrandoli con ulteriori elementi di conoscenza, quale requisito fondamentale per la partecipazione alla manifestazione d'interesse;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE e IL SINDACO

~~Ad inserire nei~~ **A valutare per le convenzioni/protocolli a venire l'inserimento fra i** requisiti fondamentali per poter erogare il servizio di *bike sharing* in città i seguenti ~~punti~~ **elementi:**

- ~~Il gestore dovrà~~ permettere agli utenti l'inserimento di dati personali opzionali quali **ad esempio** età, sesso e professione, ~~e permettere~~ **valutando** il cosiddetto *login social* così da facilitare l'inserimento degli stessi dati da parte dell'utente;
- ~~Il gestore dovrà~~ richiedere agli utenti di inserire la propria residenza;
- ~~Il gestore dovrà~~ garantire all'amministrazione comunale l'accesso ai dati, in forma anonima, relativi all'utente, ed in particolare **possibilmente**: sesso, età, professione, residenza, e i dati puntuali relativi ai percorsi ed ai tempi di percorrenza;

A monitorare ed analizzare, anche tramite il proprio servizio statistico e l'ufficio mobilità tali dati, **e in particolare**, i flussi, i tempi di percorrenza, la provenienza geografica dell'utenza e la profilazione della stessa, così da poter migliorare progressivamente nel tempo il servizio e renderlo sempre più efficiente ed attrattivo per la cittadinanza;

~~A valutare, nel caso in cui le analisi evidenzino criticità, di inserire fra i requisiti fondamentali del bando una percentuale minima di utenza territoriale obbligatoria costituita da cittadine e cittadini fiorentini e dei comuni e/o territori limitrofi, anche attraverso intese da parte del soggetto gestore con altri soggetti pubblici e/o privati finalizzati a ciò, da garantire su base annuale al fine di integrare il servizio di *bike sharing* con il sistema di mobilità locale.~~

I CONSIGLIERI E LE CONSIGLIERE

Trombi Giacomo, Grassi Tommaso, Verdi Donella



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/09/2017

Mozione N. 2017/01290

ARGOMENTO N 925

Oggetto: Nuovi criteri per il bando per il servizio di bike sharing

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Nicola Armentano, Francesco Torselli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Luca MILANI
Benedetta ALBANESE	Francesca PAOLIERI
Miriam AMATO	Serena PERINI
Nicola ARMENTANO	Andrea PUGLIESE
Angelo BASSI	Fabrizio RICCI
Marco COLANGELO	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS
Domenico Antonio LAURIA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Leonardo BIEBER	Francesca NANNELLI
Andrea CECCARELLI	Silvia NOFERI
Jacopo CELLAI	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Cristina SCALETTI
Massimo FRATINI	Luca TANI
Giampiero Maria GALLO	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

ACCOLTO favorevolmente lo sforzo compiuto dall'Amministrazione comunale per promuovere l'uso della bicicletta in città tramite il servizio di *bike sharing*;

PRESO ATTO del fatto che la manifestazione di interesse attualmente adottato per la realizzazione del servizio di *bike sharing* nella città di Firenze è di tipo incrementale;

CONSIDERATO come il bacino di utenza potenziale di tale servizio sia potenzialmente molto sbilanciato dall'enorme presenza di turisti in città ogni anno, che sarebbero utenti che userebbero le bici, in massima parte, non quale alternativa al mezzo privato;

RICORDATO che la finalità del gestore è il profitto e che questo non necessariamente coincide con le finalità dell'Amministrazione, relativamente al servizio di *bike sharing*;

RITENUTO che il servizio debba avere come scopo principale il disincentivo del mezzo privato, siano autovetture o motocicli, e la promozione di una mobilità sostenibile e non inquinante;

RITENUTO fondamentale garantire all'Amministrazione comunale strumenti conoscitivi e di analisi che garantiscano di poter studiare approfonditamente il servizio onde poterlo migliorare;

RITENUTO non sufficiente basare tali analisi sui soli indicatori richiesti attualmente ai gestori, integrandoli con ulteriori elementi di conoscenza, quale requisito fondamentale per la partecipazione alla manifestazione d'interesse;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE e IL SINDACO

A valutare per le convenzioni/protocolli a venire l'inserimento fra i requisiti fondamentali per poter erogare il servizio di *bike sharing* in città i seguenti elementi:

- permettere agli utenti l'inserimento di dati personali opzionali quali ad esempio età, sesso e professione, valutando il cosiddetto *login social* così da facilitare l'inserimento degli stessi dati da parte dell'utente;
- richiedere agli utenti di inserire la propria residenza;
- garantire all'amministrazione comunale l'accesso ai dati, in forma anonima, relativi all'utente, ed in particolare possibilmente: sesso, età, professione, residenza, e i dati puntuali relativi ai percorsi ed ai tempi di percorrenza;

A monitorare ed analizzare, anche tramite il proprio servizio statistico e l'ufficio mobilità tali dati, e in particolare, i flussi, i tempi di percorrenza, la provenienza geografica dell'utenza e la profilazione

della stessa, così da poter migliorare progressivamente nel tempo il servizio e renderlo sempre più efficiente ed attrattivo per la cittadinanza.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Niccolò Falomi, Fabio Giorgetti, Tommaso Grassi, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 6	20/07/2017	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti
---------	------------	---

Ora:18.17

Verbale: 926

MOZIONE N.: 2017/01101

OGGETTO: Per privilegiare il TPL e non solo la tramvia

Proponente/i: Xekalos Arianna

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 - Sospesa con termini scaduti

18.17: Interviene Biti Caterina

18.17: Esce dall'aula Cellai Jacopo

18.21: Esce dall'aula Guccione Cosimo

18.21: Interviene Biti Caterina

18.21: Interviene Ricci Fabrizio

18.23: Interviene Biti Caterina

18.24: Interviene Trombi Giacomo

18.26: Interviene Biti Caterina

18.26: Interviene Xekalos Arianna

18.27: Interviene Biti Caterina

18.27: Interviene Ricci Fabrizio

18.28: Interviene Biti Caterina

18.28: Esce dall'aula Verdi Donella

18.28 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 19

Favorevoli: 2

Contrari: 16

Astenuti: 1

Non Votanti: 0

18.29: Esito: Respinto

Favorevoli

Torselli Francesco, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Astenuti

Trombi Giacomo

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2017/01101 – respinta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/09/2017

Mozione N. 2017/01101

ARGOMENTO N 926

Oggetto: Per privilegiare il TPI, e non solo la tramvia

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in 1 convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
 Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Nicola Armentano, Francesco Torselli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Luca MILANI
Benedetta ALBANESE	Francesca NANNELLI
Nicola ARMENTANO	Francesca PAOLIERI
Angelo BASSI	Serena PERINI
Andrea CECCARELLI	Andrea PUGLIESE
Marco COLANGELO	Fabrizio RICCI
Angelo D'AMBRISI	Francesco TORSELLI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Giampiero Maria GALLO	Arianna XEKALOS
Domenico Antonio LAURIA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Silvia NOFERI
Leonardo BIEBER	Cecilia PEZZA
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Stefania COLLESEI	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Cristina SCALETTI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Maria Federica GIULIANI	Mario TENERANI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente Arianna Xekalos

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che il TPL è stato privatizzato nel 2013;

VISTO che in data 31 maggio 2017 il M5S ha effettuato un sopralluogo in diverse linee del TPL, al fine di constatarne le problematiche e criticità;

CONSIDERATO che da tale sopralluogo è emersa la necessità che venga data maggior considerazione e priorità al servizio di trasporto pubblico, mentre ad oggi è data solo al servizio tramviario. Un esempio è via Jacopo da Diacceto, una strada da cui transitano sia gli autobus che la linea 1 della tramvia, dove è installato un semaforo che predilige il passaggio della tramvia, ma tra il passaggio della tramvia e il via libera per gli autobus trascorrono troppi minuti, comportando formazione e aumenti di ritardo per gli autobus;

INVITA IL SINDACO

A valutare la possibilità di regolare il semaforo in Via Jacopo da Diacceto, così da permettere un regolare passaggio sia per la tramvia che per Ataf - o in alternativa, di avere, almeno nelle ore più critiche, la presenza di un vigile, al fine di garantire un regolare passaggio di entrambe le infrastrutture.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Francesco Torselli, Arianna Xekalos
contrari	16:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolicri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,
astenuti	1:	Giacomo Trombi,
non votanti	0:	

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 6 --- Sospesa con termini scaduti

Ora:18.29

Verbale: 927

MOZIONE N.: 2017/01354

OGGETTO: Chiusura ex-varco d accesso al parcheggio interrato di Piazza Vittorio Veneto

Proponente/i: Torselli Francesco

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 - 25/07/2017 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente

18.29: Interviene Biti Caterina

18.29: Interviene Torselli Francesco

18.31: Entra in aula Verdi Donella

18.30: Esce dall'aula Pugliese Andrea

18.33: Esce dall'aula Biti Caterina

18.33: Interviene Fratini Massimo - assume la Presidenza

18.33: Interviene Ricci Fabrizio

18.33: Interviene Fratini Massimo

18.33 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 20

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.34: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2017/01354

ALLEGATO N. 2 – Parere della Commissione 6

ALLEGATO N. 3 – Mozione n. 2017/01354 – approvata emendata

MOZIONE

Soggetto proponente: Francesco Torselli

Oggetto: Chiusura ex-varco d'accesso al parcheggio interrato di Piazza Vittorio Veneto

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che ormai da quindici anni è stato aperto il sottopasso di Piazza Vittorio Veneto e che, nel progetto originale (oltre alle tre corsie per senso di marcia, poi ridotte alle attuali due), da questo doveva essere garantito l'accesso al parcheggio interrato sotto la piazza, mai realizzato;

CONSIDERATO che, durante la realizzazione del sottopasso, venne creato il varco d'accesso per il futuro parcheggio interrato e che, ad oggi, tale varco (uno scavo che si estende per pochi metri, dal sottopasso, verso il centro della piazza) giace in stato di abbandono, chiuso provvisoriamente con paratie in legno che, sistematicamente, vengono forzate;

VISTO CHE

- la società che avrebbe dovuto realizzare il parcheggio, ossia la "Firenze Parcheggi Spa", azienda partecipata e controllata dal Comune di Firenze, per bocca del proprio presidente nel corso di un'audizione presso la Commissione Consiliare di Controllo sugli Enti Partecipati, ha fatto sapere che, ad oggi, non sussistono più tutte le condizioni per le quali sarebbe dovuta avvenire la realizzazione del parcheggio sotterraneo in Piazza Vittorio Veneto;
- la medesima società ha reso noto che, ad oggi, le possibilità di non realizzare il parcheggio sotto Piazza Vittorio Veneto superano in percentuale le possibilità che lo stesso venga realizzato e che, anche qualora si optasse per quella che, ad oggi, appare come la probabilità più remota, la decisione non verrà presa prima di due (2) anni a partire da oggi

INVITA IL SINDACO

Ad adoperarsi, quanto prima, affinché venga realizzata, previa verifica delle condizioni di sicurezza della struttura, una chiusura in muratura all'ex-accesso al parcheggio interrato di Piazza Vittorio Veneto, in modo da ovviare, sia al fenomeno degli accessi non autorizzati al vano ad oggi esistente, che all'ineestetismo di una chiusura provvisoria in legno che ormai persiste da 15 anni.

Francesco Torselli



Firenze, 6 luglio 2017

COMUNE DI FIRENZE
6/7/17
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./BIS, N. <u>1354</u>

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 6
Ambiente, Vivibilità urbana e Mobilità

Firenze, 25.07.2017
Prot. n. 87

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
All'Assessore alla Mobilità
All'Assessore all'Ambiente
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 25/07/2017.

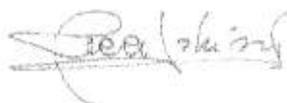
2. Mozione 1354/2017 "chiusura ex-varco d'accesso al parcheggio interrato di Piazza Vittorio Veneto" *proponente Francesco Torselli*

ESITO: PARERE FAVOREVOLE DI TUTTI I PRESENTI CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAL PROPONENTE

12 voti a favore (Ricci, Amato, Collesci, Guccione, Lauria, Nannelli, Paolieri, Pugliese, Tenerani, Torselli, Fratini, Grassi)

Cordiali saluti

Il Presidente
Fabrizio Ricci



Si allega il testo dell'atto emendato, le parti barrate si intendono cancellate e le parti in neretto aggiunte.

MOZIONE

Soggetto proponente: Francesco Torselli

Oggetto: Chiusura ex-varco d'accesso al parcheggio interrato di Piazza Vittorio Veneto

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che ormai da quindici anni è stato aperto il sottopasso di Piazza Vittorio Veneto e che, nel progetto originale (oltre alle tre corsie per senso di marcia, poi ridotte alle attuali due), da questo doveva essere garantito l'accesso al parcheggio interrato sotto la piazza, mai realizzato;

CONSIDERATO che, durante la realizzazione del sottopasso, venne creato il varco d'accesso per il futuro parcheggio interrato e che, ad oggi, tale varco (uno scavo che si estende per pochi metri, dal sottopasso, verso il centro della piazza) giace in stato di abbandono, chiuso provvisoriamente con paratie in legno e, sistematicamente, vengono forzate;

VISTO CHE

- la società che avrebbe dovuto realizzare il parcheggio, ossia la "Firenze Parcheggi Spa", azienda partecipata e controllata dal Comune di Firenze, per bocca del proprio presidente nel corso di un'audizione presso la Commissione Consiliare di Controllo sugli Enti Partecipati, ha fatto sapere che, ad oggi, non sussistono più tutte le condizioni per le quali sarebbe dovuta avvenire la realizzazione del parcheggio sotterraneo in Piazza Vittorio Veneto;
- la medesima società ha reso noto che, ad oggi, le possibilità di non realizzare il parcheggio sotto Piazza Vittorio Veneto superano in percentuale le possibilità che lo stesso venga realizzato e che, anche qualora si optasse per quella che, ad oggi, appare come la probabilità più remota, la decisione non verrà presa prima di due (2) anni a partire da oggi

INVITA IL SINDACO

Ad adoperarsi, quanto prima, affinché venga realizzata, previa verifica delle condizioni di sicurezza della struttura, una chiusura ~~in muratura~~ **con un'eventuale porta** all'ex-accesso al parcheggio interrato di Piazza Vittorio Veneto, in modo da ovviare, sia al fenomeno degli accessi non autorizzati al vano ad oggi esistente, che all'inestetismo di una chiusura provvisoria in legno che ormai persiste da 15 anni.

Francesco Torselli



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/09/2017

Mozione N. 2017/01354

ARGOMENTO N 927

Oggetto: Chiusura ex-varco d'accesso al parcheggio interrato di Piazza Vittorio Veneto

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Massimo Fratini

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Nicola Armentano, Francesco Torselli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Francesca NANNELLI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Andrea CECCARELLI	Fabrizio RICCI
Marco COLANGELO	Alessio ROSSI
Angelo D'AMBRISI	Francesco TORSELLI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Giampiero Maria GALLO	Donella VERDI
Fabio GIORGETTI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Caterina BITI	Silvia NOFERI
Leonardo BIEBER	Serena PERINI
Jacopo CELLAI	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Mario RAZZANELLI
Maria Federica GIULIANI	Cristina SCALETTI
Tommaso GRASSI	Luca TANI
Cosimo GUCCIONE	Mario TENERANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che ormai da quindici anni è stato aperto il sottopasso di Piazza Vittorio Veneto e che, nel progetto originale (oltre alle tre corsie per senso di marcia, poi ridotte alle attuali due), da questo doveva essere garantito l'accesso al parcheggio interrato sotto la piazza, mai realizzato;

CONSIDERATO che, durante la realizzazione del sottopasso, venne creato il varco d'accesso per il futuro parcheggio interrato e che, ad oggi, tale varco (uno scavo che si estende per pochi metri, dal sottopasso, verso il centro della piazza) giace in stato di abbandono, chiuso provvisoriamente con paratie in legno;

VISTO CHE

- la società che avrebbe dovuto realizzare il parcheggio, ossia la "Firenze Parcheggi Spa", azienda partecipata e controllata dal Comune di Firenze, per bocca del proprio presidente nel corso di un'audizione presso la Commissione Consiliare di Controllo sugli Enti Partecipati, ha fatto sapere che, ad oggi, non sussistono più tutte le condizioni per le quali sarebbe dovuta avvenire la realizzazione del parcheggio sotterraneo in Piazza Vittorio Veneto;
- la medesima società ha reso noto che, ad oggi, le possibilità di non realizzare il parcheggio sotto Piazza Vittorio Veneto superano in percentuale le possibilità che lo stesso venga realizzato e che, anche qualora si optasse per quella che, ad oggi, appare come la probabilità più remota, la decisione non verrà presa prima di due (2) anni a partire da oggi

INVITA IL SINDACO

Ad adoperarsi, quanto prima, affinché venga realizzata, previa verifica delle condizioni di sicurezza della struttura, una chiusura con un'eventuale porta all'ex-accesso al parcheggio interrato di Piazza Vittorio Veneto, in modo da ovviare, al fenomeno degli accessi non autorizzati.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Benedetta Albanese, Miriam Amato, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 6	25/07/2017	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente
---------	------------	---

Ora:18.34

Verbale: 928

MOZIONE N.: 2017/01407

OGGETTO: Per un nuovo mercato nel rione di S. Niccolò

Proponente/i: Rossi Alessio Collesei Stefania

Istruttoria Comm.ni: Comm. 2 - Proroga con termini scaduti

18.34: Interviene Rossi Alessio

18.39: Interviene Fratini Massimo

18.39: Interviene Rossi Alessio - presenta un autoemendamento

18.40: Interviene Fratini Massimo

18.40: Interviene Fratini Massimo

18.40: Interviene Torselli Francesco

18.45: Interviene Fratini Massimo

18.45: Interviene Grassi Tommaso

18.49: Entra in aula Lauria Antonio

18.49: Esce dall'aula Lauria Antonio

18.51 Il Presidente pone in votazione l'atto così come autoemendato

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

18.51: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Non Votanti

Torselli Francesco, Xekalos Arianna

ALLEGATO N. 1 – Mozione n. 2017/01407

ALLEGATO N. 2 – Autoemendamento del consigliere Rossi

ALLEGATO N. 3 – Mozione n.2017/01407 – approvata emendata

Tipologia: mozione

Soggetto proponente: Alessio Rossi - Stefania Collesei

Oggetto: per un nuovo mercato nel rione di S. Niccolò

COMUNE DI FIRENZE
<i>M-07-17</i>
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <i>1407</i>

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che è impegno e interesse dell'amministrazione promuovere le iniziative che hanno una ricaduta positiva sul territorio e sul tessuto produttivo fiorentino;

VISTO che Firenze è ricca di mercati, fiere ed eventi che si svolgono in varie piazze e luoghi della città frequentate da cittadini e turisti;

CONSIDERATO che il quartiere di San Niccolò è un quartiere ricco di residenza che in questi ultimi tempi si sta riqualificando con l'apertura di nuove botteghe di artisti e artigiani;

RITENUTO che potrebbe essere utile, al fine di dare più servizi alla residenza e maggiore visibilità all'artigianato e al commercio del quartiere, individuare un'area da destinare a fiera o mercato;

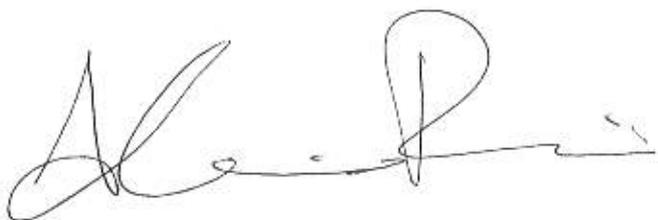
CONSIDERATO che San Niccolò possiede la bella piazza storica, piazza Giuseppe Poggi, pur di non grandi dimensioni, oggi area pedonale con una parte destinata a parcheggio,

VISTO che la piazza è stata già utilizzata per iniziative locali e del Quartiere;

RICORDATO infine che la torre di San Niccolò, che domina la piazza, è aperta al pubblico con percorsi guidati per cittadini e turisti e che dalla piazza si può proseguire per le rampe verso Piazzale Michelangelo, quindi un'eventuale area mercatale, pur di non grandi dimensioni, può fornire un buon servizio commerciale, oltre che alla residenza, anche ai turisti;

CHIEDE AL SINDACO

- di valutare la possibilità di inserire nell'elenco delle nuove aree mercatali un mercato di quartiere con le caratteristiche commerciali da definire più precisamente in un percorso partecipato con i cittadini, le associazioni di categoria e il Consiglio di Quartiere,
- di valutare la possibilità di individuare in piazza Poggi, o in una parte di essa, una nuova area mercatale da destinare a fiera con prodotti tipici, artistici, artigianali, dell'ingegno, piccolo antiquariato.





AUTOELENDATE (1)
 DIREZIONE DEL
 CONSIGLIO COMUNALE
 FIRENZE
 RICEVUTO DA ROSSI
 IL 25/9/17 h. 18.00

ALLEGATO N. 2
 ARGOMENTO N. 928

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipologia: mozione
 Soggetto proponente: Alessio Rossi - Stefania Collese
 Oggetto: per un nuovo mercato nel rione di S. Niccolò

COMUNE DI FIRENZE	
M-07-17	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____	1407

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che è impegno e interesse dell'amministrazione promuovere le iniziative che hanno una ricaduta positiva sul territorio e sul tessuto produttivo fiorentino;

VISTO che Firenze è ricca di mercati, fiere ed eventi che si svolgono in varie piazze e luoghi della città frequentate da cittadini e turisti;

CONSIDERATO che il quartiere di San Niccolò è un quartiere ricco di residenza che in questi ultimi tempi si sta riqualificando con l'apertura di nuove botteghe di artisti e artigiani;

RITENUTO che potrebbe essere utile, al fine di dare più servizi alla residenza e maggiore visibilità all'artigianato e al commercio del quartiere, individuare un'area da destinare a fiera o mercato;

CONSIDERATO che San Niccolò possiede la bella piazza storica, piazza Giuseppe Poggi, pur di non grandi dimensioni, oggi area pedonale con una parte destinata a parcheggio,

VISTO che la piazza è stata già utilizzata per iniziative locali e del Quartiere;

RICORDATO infine che la torre di San Niccolò, che domina la piazza, è aperta al pubblico con percorsi guidati per cittadini e turisti e che dalla piazza si può proseguire per le rampe verso Piazzale Michelangelo, quindi un'eventuale area mercatale, pur di non grandi dimensioni, può fornire un buon servizio commerciale, oltre che alla residenza, anche ai turisti;

CHIEDE AL SINDACO

- di valutare la possibilità di inserire nell'elenco delle nuove aree mercatali un mercato di quartiere con le caratteristiche commerciali da definire più precisamente ~~in un percorso partecipato con i cittadini, le associazioni di categoria e il Consiglio di Quartiere,~~
- di valutare la possibilità di individuare in piazza Poggi, o in una parte di essa, una nuova area mercatale da destinare a fiera con prodotti tipici, artistici, artigianali, dell'ingegno, piccolo antiquariato.

coinvolgendo i cittadini, le associazioni di categoria e il Consiglio di Quartiere, nelle sedi opportune.

Alessio Rossi *Stefania Collese*



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/09/2017

Mozione N. 2017/01407

ARGOMENTO N 928

Oggetto: Per un nuovo mercato nel rione di S. Niccolò

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Massimo Fratini

Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Domenico Antonio Lauria, Francesco Torselli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Tommaso GRASSI
Miriam AMATO	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Serena PERINI
Andrea CECCARELLI	Fabrizio RICCI
Marco COLANGELO	Alessio ROSSI
Angelo D'AMBRISI	Francesco TORSELLI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Giampiero Maria GALLO	Donella VERDI
Fabio GIORGETTI	Arianna XEKALOS
Maria Federica GIULIANI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Caterina BITI	Cecilia PEZZA
Jacopo CELLAI	Andrea PUGLIESE
Stefania COLLESEI	Mario RAZZANELLI
Niccolò FALOMI	Cristina SCALETTI
Cosimo GUCCIONE	Luca TANI
Silvia NOFERI	Mario TENERANI
Francesca PAOLIERI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che è impegno e interesse dell'amministrazione promuovere le iniziative che hanno una ricaduta positiva sul territorio e sul tessuto produttivo fiorentino;

VISTO che Firenze è ricca di mercati, fiere ed eventi che si svolgono in varie piazze e luoghi della città frequentate da cittadini e turisti;

CONSIDERATO che il quartiere di San Niccolò è un quartiere ricco di residenza che in questi ultimi tempi si sta riqualificando con l'apertura di nuove botteghe di artisti e artigiani;

RITENUTO che potrebbe essere utile, al fine di dare più servizi alla residenza e maggiore visibilità all'artigianato e al commercio del quartiere, individuare un'area da destinare a fiera o mercato;

CONSIDERATO che San Niccolò possiede la bella piazza storica, piazza Giuseppe Poggi, pur di non grandi dimensioni, oggi area pedonale con una parte destinata a parcheggio,

VISTO che la piazza è stata già utilizzata per iniziative locali e del Quartiere;

RICORDATO infine che la torre di San Niccolò, che domina la piazza, è aperta al pubblico con percorsi guidati per cittadini e turisti e che dalla piazza si può proseguire per le rampe verso Piazzale Michelangelo, quindi un'eventuale area mercatale, pur di non grandi dimensioni, può fornire un buon servizio commerciale, oltre che alla residenza, anche ai turisti;

CHIEDE AL SINDACO

- di valutare la possibilità di inserire nell'elenco delle nuove aree mercatali un mercato di quartiere con le caratteristiche commerciali da definire più precisamente;

- di valutare la possibilità di individuare in piazza Poggi, o in una parte di essa, una nuova area mercatale da destinare a fiera con prodotti tipici, artistici, artigianali, dell'ingegno, piccolo antiquariato;

- coinvolgendo i cittadini, le associazioni di categoria e il Consiglio di Quartiere, nelle sedi opportune.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Benedetta Albanese, Miriam Amato, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Alessio
------------	-----	---

Rossi, Giacomo Trombi, Donella Verdi

contrari 0:

astenuti 0:

non votanti 2: Francesco Torselli, Arianna Xekalos,

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 2 --- Proroga con termini scaduti

Ora:18.51

Verbale: 928

ORDINE DEL GIORNO N.: 2017/01711

OGGETTO: Per la presentazione del piano mercatale del Comune di Firenze - collegato alla Mozione 2017/01407

Proponenti: Trombi, Grassi, Verdi, Torselli, Xekalos, Amato

18.51: Interviene Fratini Massimo - sostituisce Armentano con Lauria come scrutatore

18.52: Interviene Grassi Tommaso - presenta l'ordine del giorno collegato alla mozione 2017/01407

18.52: Esce dall'aula Nannelli Francesca

18.54: Interviene Fratini Massimo

18.54: Interviene Giorgetti Fabio

18.56: Interviene Fratini Massimo

18.56: Interviene Grassi Tommaso - presenta un autoemendamento

18.57: Esce dall'aula Bassi Angelo

18.57: Interviene Fratini Massimo

18.58: Interviene Fratini Massimo

18.58: Esce dall'aula Ceccarelli Andrea

18.59: Entra in aula Falomi Niccolo'

18.59: Esce dall'aula Falomi Niccolo'

18.59 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 20

Favorevoli: 6

Contrari: 14

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.59: Esito: Respinto emendato

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Armentano Nicola, Bieber Leonardo, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Lauria Antonio, Milani Luca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

18.59: Escono dall'aula Ricci Fabrizio, Paolieri Francesca, Bieber Leonardo, D'Ambrisi Angelo

18.59: Interviene Fratini Massimo toglie la seduta

ALLEGATO N. 4 – Ordine del Giorno n. 2017/01711 – (collegato al verbale 928)

ALLEGATO N. 5 - Emendamento del consigliere Grassi - (collegato al verbale 928)

ALLEGATO N. 6 - Ordine del Giorno n. 2017/01711 – respinto emendato - (collegato al verbale 928)

(ga)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

ALLEGATO N. 4
ARGOMENTO N. 928

SARANNO LA MOTIONE DELLA MOTIONE 1407/2012

COMUNE DI FIRENZE
25-4-17
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS N. 1711

IMPEGNA LA GIUNTA

PRESENTARE NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE
IL PIANO MERITALE DEL COMUNE DI
FIRENZE AL CONSIGLIO COMUNALE

ODG (9)


 DIREZIONE DEL
 CONSIGLIO COMUNALE
 FIRENZE
 RICEVUTO DA TROTTI - FRASSI - VERDI -
 IL 25/4/17 h. 18,46 TORSELLI -
 XEROLOS -
 ARATO



Agneta Kebabos Chi 26

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

ALLEGATO N. 5
ARGOMENTO N. 928

SENTITA LA MOTIONE ALLA MOTIONE 1407/2012

AUTOEM.
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA GRASSI
IL 25/8/17h. 18,58

RICEVUTO DA
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE

IMPEGNA LA GIUNTA

PRESENTARE NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE
NEL PIENO RISPETTO DEI LAUORI DELLA COMMISSIONE 2 e DEI TEMPI DETTATI DAL PRESIDENTE
IL PIANO MERCANTILE DEL COMUNE DI

FIRENZE AL CONSIGLIO COMUNALE

ODG (P)

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA TORSSELLI - GRASSI - VERDI -
IL 25/8/17h. 18,46 TORSELLI -
XERZOS -
ARATO

Giuseppe...
Torselli

[Signature]

Anna... Chi... 26



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/09/2017

Ordine del Giorno N. 2017/01711

ARGOMENTO N 928

Oggetto: Per la presentazione del piano mercatale del Comune di Firenze - collegato alla mozione 1407-17

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciasette il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Massimo Fratini
Assiste Il Vice Segretario Generale Carla De Ponti

Fungono da scrutatori i signori Marco Colangelo, Domenico Antonio Lauria, Francesco Torselli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Miriam AMATO	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Leonardo BIEBER	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Alessio ROSSI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Giampiero Maria GALLO	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Caterina BITI	Francesca NANNELLI
Benedetta ALBANESE	Silvia NOFERI
Angelo BASSI	Cecilia PEZZA
Andrea CECCARELLI	Andrea PUGLIESE
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Stefania COLLESEI	Cristina SCALETTI
Maria Federica GIULIANI	Luca TANI
Cosimo GUCCIONE	Mario TENERANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione alla mozione n. 1407/2017

IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE

A presentare nel più breve tempo possibile, nel pieno rispetto dei lavori della commissione 2 e dei tempi dettati dal presidente, il piano mercatale del Comune di Firenze al Consiglio comunale.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	6:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	14:	Nicola Armentano, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Respinta emendata

Da Deliberazione n. 2017/C/00050

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
(Lucia Bartoli)



LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Caterina Biti)



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Carla De Ponti)



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Massimo Frattini)

